

PIANO PER L'ORNATO PUBBLICO **DELLA CITTA' DI JESI .**

RELAZIONE GENERALE

PREMESSA

Nello studio e redazione di questo piano si è perseguito l'obiettivo di salvaguardare e difendere l'intero ambiente urbano della città dalla presenza, comunque necessaria, di quegli elementi accessori, quali insegne, targhe, bacheche, tende, segnaletiche di vario tipo, manifesti, ecc. che, essendo per loro natura posizionati sulle facciate degli edifici o nelle loro immediate vicinanze, sono parte integrante, ma quasi mai integrata, delle partiture architettoniche e decorative dei prospetti e degli edifici stessi e, pertanto, della intera scenografia degli spazi urbani.

Si è cercato anche di dare una risposta sufficientemente adeguata al problema del colore delle facciate degli edifici, in particolare di quelli all'interno del centro storico, per i quali si è proceduto all'individuazione dei colori delle vecchie tinteggiature (a calce e terra colorata) ancora visibili nelle parti superiori delle pareti al di sotto dello sporto di gronda.

Inoltre, da un'attenta osservazione della struttura urbanistica e architettonica della Città di Jesi, si può affermare che il suo centro storico comprende il nucleo storico vero e proprio, racchiuso entro le mura medievali e rinascimentali, la parte settecentesca e ottocentesca dei borghi e l'espansione residenziale dei primi del novecento.

Pertanto, all'interno dell'insieme urbano, si è tenuto conto delle differenze fra i caratteri costruttivi del centro storico, (di particolare pregio storico e artistico o di modesto ma dignitoso aspetto) e quelli della restante parte della città (relativi alle diverse zone edificate a carattere residenziale, commerciale, artigianale e industriale).

CONSIDERAZIONI

Il proliferare delle attività commerciali e dei servizi pubblici ha progressivamente comportato un incremento sempre maggiore di segnali in genere; questi hanno assunto un aspetto sempre meno discreto e tanto meno idoneo in rapporto all'ambiente urbano con l'uso di fonti luminose elettriche, di materiali eterogenei e con posizioni oltremodo aggettanti dalle pareti e dei varchi murari.

La percezione visiva dell'architettura della città viene ostacolata e quasi sostituita dalla percezione di informazioni e messaggi di ogni genere, ottenuti con una sregolata gamma di materiali e colori molto spesso posti a coprire elementi architettonici e decorativi.

Questi segnali sono spesso sovradimensionati rispetto alle proporzioni dei vuoti e dei pieni delle facciate degli edifici, assumendo un ruolo prevaricante sul contesto urbano.

OBIETTIVI

E' necessario raggiungere quanto più possibile un equilibrio tra gli elementi di informazione e comunicazione visiva con l'insieme ambientale costituito da spazi e edifici che lo caratterizzano.

Si è cercato di preparare uno strumento operativo con cui l'autorità comunale possa agevolmente gestire la materia.

A tale scopo, dopo un attento esame delle caratteristiche generali e particolari dell'ambiente urbano, con particolare attenzione al centro storico, si è formulata una regolamentazione tecnico normativa in ordine alle modalità esecutive per i seguenti settori:

INSEGNE

insegne di esercizio

targhe

segnali di esercizio

insegne pubblicitarie (pubblicità generica)

insegne di informazione pubblica (informazione)

segnali di interesse pubblico

BACHECHE

TENDE

COLORAZIONE DEI PROSPETTI DEGLI EDIFICI

NORME TECNICHE

SETTORE INSEGNE

DEFINIZIONE E DISTINZIONE

Le insegne in genere, per la molteplicità delle funzioni a cui devono assolvere, sulla base di esigenze oggettive e per praticità di applicazione di una normativa, vengono definite e distinte come appresso indicate:

- INSEGNA DI ESERCIZIO : Per insegna di esercizio si intende una scritta a carattere permanente avente la funzione di indicare il nome dell'esercente o la ragione sociale della ditta, la qualità dell'esercizio o la sua attività, l'indicazione delle merci vendute o fabbricate, o dei servizi che ivi si prestano, **esposta esclusivamente nella sede dell'esercizio (sito al piano terra dell'edificio)** .

- TARGA : Per targa si intende un'insegna, di dimensioni limitate a carattere permanente avente la funzione di indicare il nome dell'esercente o la ragione sociale della ditta, la qualità dell'esercizio, arte o professione, **esposta esclusivamente nella sede dell'esercizio (sito al piano terra o ai piani superiori dell'edificio)**.

- SEGNALE DI ESERCIZIO: Per segnale di esercizio si intende una scritta a carattere permanente avente la funzione di indicare l'ubicazione della sede dell'esercizio quando questo trovasi in posizione defilata rispetto alla viabilità principale, **esposto esclusivamente nei punti e nei modi prestabiliti dall'autorità comunale**.

- INSEGNA PUBBLICITARIA: Per insegna pubblicitaria (pubblicità generica) si intende una scritta o immagine a carattere temporaneo, avente la funzione di pubblicizzare un esercizio, un'attività temporanea, un prodotto commerciale, **esposta esclusivamente nei punti e nei modi prestabiliti dall'autorità comunale**.

- INSEGNA DI INFORMAZIONE PUBBLICA: Per insegna di informazione pubblica (informazione) si intende una scritta o immagine a carattere temporaneo avente la funzione di informare il cittadino sulle attività dell'Amministrazione comunale, dei partiti politici, di Enti pubblici e simili, di Associazioni culturali, religiose e simili, **esposte esclusivamente nei punti e nei modi prestabiliti dall'autorità comunale**.

- SEGNALE DI INTERESSE PUBBLICO: Per segnale di interesse pubblico si intende una scritta a carattere permanente avente la funzione di indicare l'ubicazione di tutti quei servizi di pubblico interesse, di attività culturali ed artistiche, sportive, di monumenti di carattere storico e di particolare interesse, ecc. **esposto esclusivamente nei punti e nei modi prestabiliti dall'autorità comunale**.

DIVIETI

Non sono ammesse insegne direttamente dipinte:

- sul paramento murario
- sugli stipiti del varco murario
- su portoni e su infissi
- su marciapiedi
- sul manto stradale.

Non sono ammesse insegne di sorta apposte:

- su portali
- su cornici
- su modanature in genere
- sulle Mura cittadine
- su balconi.

INSEGNE DI ESERCIZIO

DIVIETI

Non sono ammesse insegne posizionate su area pubblica o privata.

Non sono ammesse insegne esterne al varco murario.

***Unica deroga quando l'altezza del varco all'imposta sia. $H < 2,40$** (vedi tavola indicativa n.2).

Non sono ammesse insegne esterne in posizione obliqua rispetto al paramento murario.

Non è consentito applicare faretti o altri corpi a luminosità diretta per illuminare l'insegna.

Non è ammessa l'insegna a PLAFONE LUMINOSO MONOBLOCCO, costituita da telaio metallico tamponato con elemento scatolare tridimensionale in metacrilato, oppure da cassonetto metallico chiuso con pannello diffusore in metacrilato.

Non è ammessa l'insegna a SINGOLE LETTERE A PLAFONE LUMINOSO, costituita da singole lettere ognuna delle quali costituisce un plafone a sé stante e luminoso.

Non è ammessa l'insegna in SCATOLARE A SINGOLE LETTERE LUMINOSE, costituita da singole lettere in metacrilato.

Non è ammessa l'insegna LUMINOSA, costituita da lampadine formanti le singole lettere o da pannelli con lampadine intermittenti.

*** Unica deroga per il tipo di insegna costituita da lettere in filo al NEON sagomato.**

Non è ammessa l'insegna a BANDIERA, perpendicolare al paramento murario.

*** Unica deroga per enti e servizi pubblici o di pubblica utilità:**

- Ospedali e simili
- Croce rossa e simili
- Farmacia
- Carabinieri, pubblica sicurezza, polizia stradale
- Vigili del fuoco
- Vigili urbani
- Poste e Telegrafi
- Telefono Pubblico
- Tabaccheria.

Non è ammessa l'insegna su PANNELLO CONTINUO CON CARATTERI COMUNQUE OTTENUTI in posizione frontale esterna al varco murario.

Per gli esercizi (commerciali, artigianali, imprenditoriali, professionali, ecc.) ubicati ai piani superiori non è consentito apporre insegne di sorta sul paramento murario del relativo piano.

***Unica deroga, nei casi particolari, per Assicurazioni, Banche, che potranno apporre la propria insegna di esercizio sul paramento murario, limitatamente al piano primo della propria sede (vedi tavola indicativa n.3).**

AMMISSIBILITA'

Le insegne di esercizio sono ammesse esclusivamente nella sede dell'esercizio, posto al piano terra e devono indicare il nome dell'esercente o la ragione sociale della ditta, la qualità dell'esercizio o la sua attività, l'indicazione delle merci vendute o fabbricate o dei servizi che ivi si prestano.

Unica deroga è consentita per esercizi che si trovano in posizione defilata rispetto alla viabilità principale, che potranno esporre in aggiunta alla propria insegna di esercizio un segnale di esercizio unificato esposto esclusivamente nei punti e nei modi prestabiliti dall'autorità comunale.

Per gli esercizi (commerciali, artigianali, imprenditoriali, professionali, ecc.) ubicati ai piani superiori, sono ammesse, sulla superficie vetrata delle relative finestre, insegne con caratteri diretti a stampa o dipinti, con vetrofania.

E' ammesso un solo tipo di insegna per ogni singolo esercizio.

*** Unica deroga per bar e tabaccherie per esposizione di insegne a bandiera unificate relative ai servizi forniti: Telefono pubblico – Tabacchi.**

Qualora fossero occupati più locali dallo stesso esercizio, si dovrà adottare lo stesso tipo di insegna per i diversi varchi murari interessati.

Le insegne sono ammesse soltanto in posizione orizzontale parallela al paramento murario, all'interno del varco murario (vedi tavola indicativa n.1).

***Unica deroga è consentita in presenza di varchi murari con altezza all'imposta: $h < 2,40$: nel qual caso è ammessa la posizione orizzontale parallela al paramento murario all'esterno del varco murario** (vedi tavola indicativa n.2).

Sono ammesse le insegne a BANDIERA, perpendicolari al paramento murario, solo per enti e servizi pubblici o di pubblica utilità:

- Ospedali e simili
- Croce rossa e simili
- Farmacia
- Carabinieri, pubblica sicurezza, polizia stradale
- Vigili del fuoco
- Vigili urbani
- Poste e telegrafi
- Telefono pubblico
- Tabaccheria .

Per i sopraelencati enti e servizi pubblici o di pubblica utilità, le insegne a bandiera dovranno essere esclusivamente quelle di tipo unificato nazionale.

CASI PARTICOLARI

Per assicurazioni, banche, con esercizio ubicato ai piani superiori, è consentito apporre la propria insegna di esercizio sul paramento murario, limitatamente al piano primo della propria sede (vedi tavola indicativa n.3).

TIPI DI INSEGNE

Sono ammessi i seguenti tipi di insegne:

- pannello continuo con caratteri comunque ottenuti;
- singoli caratteri apposti direttamente sul paramento murario;
- vetrofania.

**TIPI DI
LUMINOSITA'**

Sono ammessi i seguenti tipi di luminosità:

- riflessa: sorgente luminosa interna rivolta sul piano dell'edificio o di quelli di appoggio;
- propria: filo al NEON sagomato.

**TIPI DI
POSIZIONE**

Sono ammessi i seguenti tipi di posizione:

- frontale interna al varco murario (vedi tavola indicativa n.1).
N.B. Eventuali inferriate presenti nei sopraporta vanno salvaguardate e non vanno coperte da alcun pannello; si dovrà ricorrere al tipo di insegna a vetrofania;
- frontale esterna al varco murario, quando l'altezza all'imposta del varco stesso è h – 2,40 (vedi tavola indicativa n.2).
- a bandiera, perpendicolare al paramento murario (vedi tavola indicativa n.4).

MATERIALI

Per i diversi tipi di insegna sono consentiti i materiali come di seguito descritti:

**- TIPO DI INSEGNA A PANNELLO CONTINUO CON CARATTERI
COMUNQUE OTTENUTI (all'interno del varco murario).**

- A) pannello: in vetro o plexiglass trasparente
fondo: al naturale o dipinto
caratteri: diretti a stampa o dipinti

N.B. Nel centro storico è vietato l'uso del plexiglass trasparente.

- B) pannello: lamiera in ferro
fondo: dipinto
caratteri: diretti dipinti
caratteri: applicati, a sezione piena sezione max. cm.3, in aderenza al fondo, in ferro dipinto o brunito, alluminio verniciato, rame, ottone, bronzo.
caratteri: applicati, a sezione scatolare, spessore max cm.5, distaccati

dal fondo max cm.3, in ferro dipinto o brunito, alluminio verniciato, rame, ottone, bronzo.

- C) pannello: lamiera in ferro rivestita
fondo: rivestito in rame o in ottone
caratteri: diretti incisi
caratteri: applicati, a sezione piena spessore max cm. 3, in aderenza al fondo, dello stesso materiale del rivestimento del pannello di fondo
caratteri: applicati, a sezione scatolare, spessore max cm.5, distaccati dal fondo max cm.3, dello stesso materiale del rivestimento del pannello di fondo.
- D) pannello: in lastra di bronzo
fondo: al naturale
caratteri: diretti incisi
caratteri: applicati, a sezione piena, spessore max cm. 3 in aderenza al fondo, in bronzo
caratteri: applicati, a sezione scatolare, spessore max cm.5, distaccati max cm.3, in bronzo
- E) pannello: in marmo o pietra
fondo: al naturale, levigato o bocciardato
caratteri: diretti incisi e dipinti
caratteri: applicati, a sezione piena, spessore max cm.3 in aderenza al fondo, in ferro brunito, ottone, bronzo.
- F) pannello: in legno
fondo: al naturale o dipinto
caratteri: diretti incisi, pirografati o dipinti
caratteri: applicati, a sezione piena spessore max cm.3, in aderenza al fondo, in legno, ferro dipinto o brunito, alluminio verniciato, rame, ottone, bronzo
caratteri: applicati, a sezione scatolare, sezione max cm.5, distaccati

dal fondo max cm.3, in ferro dipinto o brunito, alluminio verniciato, rame, ottone, bronzo.

* Per i caratteri applicati, a sezione scatolare, è ammessa eventuale sorgente luminosa interna rivolta sul pannello di fondo (tipo di luminosità riflessa).

* Inoltre è possibile applicare caratteri costituiti da filo al neon sagomato (tipo di luminosità propria) su pannelli di fondo in vetro o plexiglass, in lamiera dipinta, in legno naturale o dipinto

* I caratteri in filo al NEON sagomato debbono essere di diametro max mm.15 ed avere un distacco dal fondo max cm.3.

- TIPO DI INSEGNA IN VETROFANIA CON CARATTERI IN PELLICOLA ADESIVA APPLICATI DIRETTAMENTE SUL VETRO (all'interno del varco murario).

G) fondo: vetro dell'infisso vetrina, al naturale
caratteri: applicati adesivi
superficie
di inviluppo: $\leq 1/6$ della vetrata interessata

H) fondo: vetro dell'infisso finestra, al naturale
caratteri: applicati adesivi
superficie
di inviluppo: $\leq 1/4$ della vetrata interessata.

- TIPO DI INSEGNA A SINGOLI CARATTERI APPOSTI DIRETTAMENTE SUL PARAMENTO MURARIO (al di sopra del varco murario).

I) caratteri: applicati, a sezione piena, spessore max cm.3
dimensioni: max larghezza cm.30, altezza cm.30
distacco: max dal paramento murario cm.2
materiale: ferro verniciato o brunito, alluminio verniciato, rame, ottone, bronzo.

L) caratteri: applicati, a sezione scatolare, spessore max cm.5
dimensioni: max larghezza cm.30, altezza cm.30
distacco: max dal paramento murario cm.3
materiale: ferro verniciato o brunito, alluminio verniciato, rame, ottone, bronzo.

* Per il tipo di carattere L), è ammessa eventuale sorgente luminosa interna rivolta sul paramento murario (tipo di luminosità riflessa).

M) caratteri: applicati, con filo al neon sagomato, diametro max mm.15
dimensioni: max larghezza cm.30, altezza cm.30
distacco: max dal paramento murario cm.3
materiale: filo al neon
luminosità: propria.

- INSEGNE DI ESERCIZIO NELLE ZONE INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI.

Nelle zone industriali, artigianali e commerciali, individuate dal P.R.G. sono ammessi i seguenti tipi di insegne:

- insegna a pannello continuo con caratteri comunque ottenuti;
- insegna a singoli caratteri apposti direttamente sul paramento murario;
- insegna a vetrofania;
- insegna a singole lettere a plafone luminoso costituita da singole lettere ognuna delle quali costituisce un plafone a sé stante e luminoso;
- insegna luminosa costituita da lettere in filo al neon sagomato.

Le insegne possono essere posizionate, oltre che in corrispondenza dei varchi murari del piano terra, anche al di sopra di essi ed in qualsiasi posizione del prospetto dell'edificio, purchè il tutto risulti proporzionato e bene equilibrato.

Inoltre le insegne potranno essere poste anche al di sopra del coronamento di copertura dell'edificio. Trattandosi di insegne di particolare evidenza e di notevoli dimensioni, vanno considerate come fatto compositivo dell'intero prospetto dell'edificio e pertanto, ogni volta, attentamente studiate e sottoposte al parere della Commissione Edilizia Comunale.

TARGHE

DIVIETI

Non sono ammesse targhe posizionate su area pubblica o privata. Non sono ammesse targhe posizionate su area obliqua al paramento murario.

Non sono ammesse targhe apposte sulle inferriate della finestra.

Non è consentito alcun tipo di fonte luminosa.

Per gli esercizi (commerciali, artigianali, imprenditoriali, professionali, ecc.) ubicati ai piani superiori, non è consentito apporre targhe di sorta sul paramento murario del relativo piano.

AMMISSIBILITA' Le targhe sono ammesse esclusivamente nella sede dell'esercizio.

Le targhe sono ammesse soltanto in posizione orizzontale, parallela al paramento murario, esterna a lato del varco murario al piano terra (vedi tavola indicativa n.5).

Le targhe sono ammesse anche su inferriate di recinzione o cancelli, solo in ottone o bronzo, quando l'ingresso principale dell'esercizio di trova in posizione arretrata rispetto al filo stradale.

TIPI DI

TARGHE

E' ammesso un solo tipo di targa:

- pannello di fondo con caratteri comunque ottenuti.

TIPI DI

POSIZIONE

Sono ammesse due tipi di posizione:

- frontale esterna a lato del varco murario di ingresso, con distacco massimo dal paramento murario cm.2 (vedi tavola indicativa n.5);
- frontale esterna alla recinzione.

MATERIALI

Sono consentiti i materiali come di seguito descritti:

N) pannello: in vetro o plexigless trasparente

fondo: al naturale o dipinto

caratteri: diretti a stampa o dipinti

N.B. Nel centro storico è vietato l'uso del plexigless trasparente;

O) pannello: in ottone o bronzo

fondo: al naturale

caratteri: diretti incisi

caratteri: applicati a sezione piena spessore max cm.1, in aderenza al fondo dello stesso materiale del pannello di fondo.

P) pannello: in pietra calcarea o marmo di Carrara (soltanto per dimensioni di cm.50 x 40)

fondo: al naturale, levigato

caratteri: diretti incisi e dipinti

caratteri: applicati a sezione piena, sezione max, cm.1, i aderenza al fondo, in ottone o bronzo.

DIMENSIONI

In relazione al tipo di attività pubblica o privata, le targhe dovranno avere le seguenti dimensioni:

1) per Enti pubblici o di pubblica utilità (uffici comunali, scuole, carabinieri, Pubblica Sicurezza, Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, Vigili Urbani, ecc.)

- larghezza cm.50

- altezza cm.40

2) per gli esercizi (commerciali, artigianali, imprenditoriali, professionali, ecc.)

- larghezza m.30

- altezza cm.20

AGGREGAZIONE DI PIU' TARGHE

Quando a lato di uno stesso varco di ingresso al piano terra, sia necessario apporre più di una targa, per esercizi diversi, è fatto obbligo di aggregare le singole targhe inserendole in un binario verticale secondo forme e posizione prestabilite (vedi tavola indicativa n.5).

SEGNALE DI ESERCIZIO

AMMISSIBILITA'

I segnali di esercizio sono ammessi esclusivamente per quegli esercizi che si trovano in posizione defilata rispetto alla viabilità principale.

Essi sono ammessi solamente nei punti prestabiliti all'autorità comunale, su supporti predisposti.

La loro forma sarà unificata.

INSEGNA PUBBLICITARIA

AMMISSIBILITA'

Le insegne pubblicitarie (pubblicità generica) sono ammesse solamente negli spazi di affissione prestabiliti dall'autorità comunale, su supporti predisposti.

INSEGNA DI INFORMAZIONE PUBBLICA

AMMISSIBILITA'

Le insegne di informazione pubblica (informazione) sono ammesse solamente negli spazi di affissione prestabiliti dall'autorità comunale, su supporti predisposti.

SEGNALE DI INTERESSE PUBBLICO

AMMISSIBILITA' I segnali di interesse pubblico (segnaletica), sono ammessi esclusivamente per quei servizi di pubblico interesse, di attività culturali ed artistiche, sportive, di monumenti di carattere storico e di particolare interesse, ecc. Essi sono consentiti solamente nei punti prestabiliti dall'autorità comunale, su supporti predisposti.

SETTORE BACHECHE

DEFINIZIONE E DISTINZIONE

Per bacheche in genere si intendono contenitori di forma scatolare adibiti ad esposizione, a carattere permanente, apposti sul paramento murario degli edifici.

Le bacheche, per le diverse funzioni a cui possono assolvere, vengono definite e distinte come appresso indicato:

- **BACHECA INFORMATIVA:** per bacheca informativa si intende quella adibita esclusivamente alle esposizioni di insegne di informazione pubblica che hanno la funzione di informare il cittadino sull'attività dell'Amministrazione Comunale, dei partiti politici, di enti pubblici e simili, di associazioni culturali, religiose, sportive, ecc.
- **BACHECA PUBBLICITARIA:** per bacheca pubblicitaria si intende quella adibita esclusivamente all'esposizione di insegne pubblicitaria (pubblicità generica) che hanno la funzione di pubblicizzare un esercizio o un prodotto commerciale.
- **BACHECA COMMERCIALE:** per bacheca commerciale si intende quella adibita all'esposizione di merce direttamente venduta o all'esposizione di materiale informativo sull'attività direttamente svolta.

DIVIETI

Non sono ammesse bacheche di sorta poste:

- su portali
- su cornici
- su modenature in genere
- sulle mura cittadine
- sulla linea verticale di separazione tra unità edilizie.

Non sono ammesse bacheche pubblicitarie.

Non sono ammesse bacheche commerciali.

*** Unica deroga per agenzie immobiliari e agenzie turistiche, trattorie, ristoranti e simili.**

AMMISSIBILITA'

Le **bacheche informative** possono essere installate esclusivamente da:

- amministrazione comunale
- circoscrizioni
- partiti politici
- enti pubblici
- associazioni culturali, religiose, sportive ecc.

- farmacie (solo esposizione dei turni di servizio)
- cinematografi e teatri.

Gli esercizi, enti ed associazioni pubbliche o private, possono installare una sola bacheca informativa, nella propria sede.

Gli esercizi, enti ed associazioni pubbliche o private, possono installare ulteriori bacheche informative, oltre a quella installata nella propria sede, **esclusivamente nei punti indicati dall'autorità comunale.**

Le **bacheche commerciali** possono essere installate esclusivamente da:

- agenzie immobiliari e turistiche (che possono installare le loro bacheche in spazi prestabiliti dall'autorità comunale);
- ristoranti, trattorie e simili (esposizione dei turni di servizio del menù, esclusivamente nella propria sede).

TIPI DI BACHECHE

E' ammesso un solo tipo di bacheca.

- a forma scatolare completa di pannello di fondo su telaio con sportello e vetri (vedi tavola indicativa n.6).

TIPI DI POSIZIONE

E' ammesso un solo tipo di posizione:

- frontale esterna al paramento murario con distacco di cm.1 (vedi tavola indicativa n.6)

MATERIALI

Sono consentiti materiali come di seguito descritti:

- Q) fondo: lamiera in ferro rivestita internamente in legno
- telaio: metallo verniciato opaco
- colore: marrone, verde cupo, rosso cupo

DIMENSIONI

In relazione al tipo di attività pubblica o privata, le bacheche possono avere dimensioni diverse per quanto concerne la misura in larghezza e in altezza, mentre è costante la dimensione dello spessore, uguale a cm.5 e del distacco dal paramento murario, uguale a cm.1 (vedi tavola indicativa n.6).

SETTORE TENDE

DEFINIZIONE E DISTINZIONE

Le tende aggettanti nello spazio libero, in corrispondenza dei varchi murari al piano terra degli edifici, sono elementi parasole, in tela naturale o plastificata, sorretta da una intelaiatura metallica che ne consente l'apertura e la chiusura.

Le tende, per la loro forma si distinguono come appresso indicato:

- **TENDA A SCIVOLO:** sostenuta da elementi metallici laterali con movimento retrattile, con chiusura ad avvolgimento su rullo.
- **TENDA A BAULETTO:** sostenuta da elementi metallici laterali a raggiera, con chiusura a soffietto.
- **TENDA A PALLONCINO:** sostenuta da elementi metallici, sagomati a forma semicircolare, con chiusura a soffietto.

DIVIETI

Le tende non debbono ostacolare la viabilità meccanica e pedonale, né la vista della segnaletica stradale e toponomastica.

Non sono comunque ammesse:

- tende apposte nei varchi murari delle finestre a piano terra e ai piani superiori
- tende che interessano più varchi murari
- tende fisse
- tende con appoggi a terra
- tende con elementi portanti al di sopra del loro tessuto
- tende con supporti fissati su portali, cornici, o altre modenature
- tende nelle strade carrabili privi di marciapiedi.

Non sono ammesse scritte o simboli sul tessuto delle tende.

*** Unica deroga quando la tenda, in posizione aperta, copre l'insegna di esercizio. Nel qual caso sono consentite scritte e simboli limitatamente sul tessuto della frangia frontale.**

AMMISSIBILITA'

Sono ammesse esclusivamente tende poste nei varchi murari al piano terra degli edifici.

E' ammessa una tenda limitatamente ad ogni varco murario.

Sono ammesse tende a scivolo, a bauletto e a palloncino (vedi tavola indicativa n.7, per varchi murari con altezza all'imposta $h \geq 2,40$ e tavola indicativa n.12, per varchi murari con altezza all'imposta $h < 2,40$), tenuto conto del tipo di architettura dei varchi murari interessati.

TIPI DI TENDE

Sono ammessi i seguenti tipi di tende:

- tenda a scivolo (vedi tavola indicativa n.7 e n.8)
- tenda a bauletto (vedi tavola indicativa n.7)
- tenda a palloncino (vedi tavole indicative n.7 e n.8).

***TIPI DI
POSIZIONE***

Sono ammessi i seguenti tipi di posizione:

- interna al varco murario, quando l'altezza all'imposta del varco stesso è $h \geq 2,40$ (vedi tavola indicativa n.7)
- esterna al varco murario, quando l'altezza all'imposta del varco stesso è $h < 2,40$ (vedi tavola indicativa n.8).

MATERIALI

Sono consentiti i materiali come di seguito descritti:

- R) struttura portante: bracci a leva o a parallelogrammi, in piattina di acciaio brunito o verniciato;
struttura portante: bracci snodati in tubo di acciaio brunito o verniciato;
tende: tela naturale o acrilica;
colore della tenda: grezzo naturale, tabacco, grigio perla o chiaro, oca chiaro.

DIMENSIONI

In relazione al tipo di varco murario interessato, le tende possono assumere dimensioni diverse (vedi tavole indicative n.7 e n.8).

SETTORE COLORAZIONE DEI PROSPETTI DEGLI EDIFICI

La scelta dei colori per la tinteggiatura di un edificio è subordinata alle caratteristiche della sua struttura architettonica, alla sua funzione e alla sua posizione nel contesto urbano o extraurbano.

Il colore è strettamente correlato alla forma dell'edificio e, pertanto, ne deve permettere una chiara lettura evidenziando le partiture architettoniche delle facciate nel rispetto dei valori plastici.

Inoltre la colorazione degli edifici deve essere uniforme per ogni unità edilizia, indipendentemente dalle proprietà, allo scopo di rispettare la lettura architettonica delle facciate.

E' importante usare colori di tonalità chiara per quelle facciate di edifici su vie strette e poco soleggiate.

E' buona norma, nella scelta del colore di un edificio, tenere conto dei colori e delle tonalità delle tinteggiature degli edifici circostanti.

Da un attento esame dei colori usati nelle vecchie tinteggiature (a calce e terra colorata) degli edifici all'interno del centro storico, si è pervenuti alla stesura di un campionario di colori ritenuti di possibile utilizzo per le nuove tinteggiature (vedi campionario: A, B, C., D. E).

DIVIETI

Nel centro storico non è ammesso l'uso di colorazioni con materiali plastici graffiati o granulati di sorta.

AMMISSIBILITA'

All'interno del centro storico sono ammesse esclusivamente tinteggiature con colori del seguente tipo:

- tinta con **idrorepellente per esterni** previa preparazione dei fondi con isolante ed acqua.

Questo tipo di tinta, per le sue caratteristiche, può validamente sostituire il tradizionale tipo di tinteggiatura a calce, in quanto, oltre a garantire la traspirazione delle murature, si invecchia nel tempo senza produrre distacchi di sorta.

Su intonaci di vecchie murature con presenza di umidità è consigliabile, per una buona traspirazione dell'intonaco, tinteggiare direttamente con **idrorepellente per esterni**, senza il preventivo trattamento dei fondi con l'isolante ed acqua.

All'esterno del centro storico si consiglia l'uso di colori dei seguenti tipi.

- tinta con **idrorepellente per esterni** previa preparazione dei fondi con isolante ed acqua;
- tinta con **idropittura opaca** previa preparazione dei fondi con isolante e solvente;
- plastificati granulati di grana minuta.

Nel rifacimento di intonaci esterni degli edifici esistenti e nell'intonacatura delle pareti esterne di quelli di nuova costruzione, sarebbe opportuno usare il tonachino di rifinitura pre-colorato, ottenuto con cemento bianco, cemento grigio, ossidi colorati e sabbia grigia (vedi schema del tonachino colorato, allegato al campionario dei colori).

ELENCO DEGLI ALLEGATI:

SETTORE INSEGNE:

- Tav.1: insegne di esercizio (varco murario con altezza h – 2,40)
- Tav.2: insegne di esercizio (varco murario con altezza h – 2,40)
- Tav.3: insegne di esercizio (caso particolare: assicurazioni, bancheù con sede al primo piano)
- Tav.4: insegne di esercizio (a bandiera)
- Tav.5: targhe

SETTORE BACHECHE:

- Tav.6

SETTORE TENDE:

- Tav. 7: tende (varco murario con altezza h – 2,40)
- Tav. 8: tende (varco murario con altezza h –2,40)

SETTORE COLORAZIONE DEI PROSPETTI DEGLI EDIFICI:

- Campionario dei colori: A, B, C, D, E;
- tonachino colorato: schema della preparazione dei colori maggiormente usati;

REPERTORIO FOTOGRAFICO:

- insegne, bacheche, tende (all'interno del centro storico)

REPERTORIO FOTOGRAFICO:

- colori delle vecchie tinteggiature degli edifici (all'interno del centro storico).

INDICE

RELAZIONE GENERALE pag.1

NORME TECNICHE

SETTORE INSEGNE

Definizione e distinzione pag. 6

Divieti pag. 8

INSEGNE DI ESERCIZIO

Divieti pag.9

Ammissibilità pag.11

Casi particolari pag.13

Tipi di insegne pag.13

Tipi di luminosità pag.14

Tipi di posizione pag.14

Materiali pag.15

Tipo di insegne a pannello continui
con caratteri comunque ottenuti pag.15

Tipo di insegna in vetrofania

Tipo di insegne e singoli caratteri
apposti direttamente su paramento murario pag.18

**INSEGNE DI ESERCIZIO NELLE ZONE INDUSTRIALI,
ARTIGIANALI E COMMERCIALI** pag.19

TARGHE

Divieti pag. 19/BIS

Ammissibilità pag.20

Tipi di targhe

Tipi di posizione pag.21

Materiali pag.21

Dimensioni pag.22

Aggregazione di più targhe pag.22

SEGNALI DI ESERCIZIO

Ammissibilità pag.23

INSEGNE PUBBLICITARIE (PUBBLICITA' GENERICA)

Ammissibilità pag.23

SEGNALI DI INTERESSE PUBBLICO

Ammissibilità pag.24

SETTORE BACHECHE

Definizione e distinzione pag.26

Divieti pag.26

Ammissibilità pag.26

Tipi di bacheche pag.27

Tipi di posizione pag.28

Materiali pag.28

Dimensioni pag.28

SETTORE COLORAZIONE DEI PROSPETTI DEGLI EDIFICI pag.33

Divieti pag.34

Ammissibilità pag.34

COMUNE DI JESI
PIANO PER L'ORNATO PUBBLICO

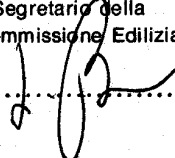
SETTORE INSEGNE

TAVOLA N° 1

INSEGNE DI ESERCIZIO
VARCO MURARIO CON ALTEZZA $h \geq 2.40$

ELABORATO ESAMINATO DALLA COMMISSIONE
EDILIZIA NELLA SEDUTA DEL
- 5 OTT. 1988

Il Segretario della
Commissione Edilizia

.....


IL PROGETTISTA
GIUSEPPE CAMPITELLI
Giuseppe Campitelli

IL SINDACO
ERNESTO GIROLIMINI

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
FABIO BERTARELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
GIUSEPPE SOPRANZETTI

TAV. 4 (A) VARCO MURARIO

CON ARCHITRAVE O PIATTABANDA
ALTEZZA ALL'IMPOSTA $h \geq 2,40$

POSIZIONE

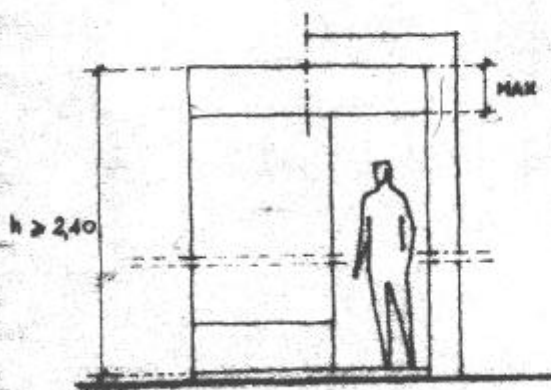
FRONTALE INTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI INSEGNA

PANNELLO CONTINUO CON CARATTERI
COMUNQUE OTTENUTI

PARTICOLARE

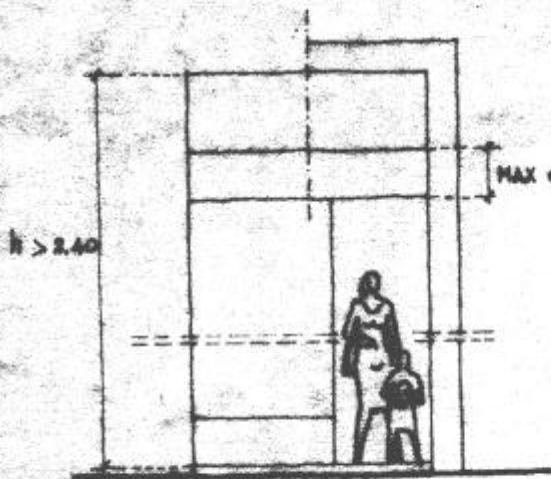
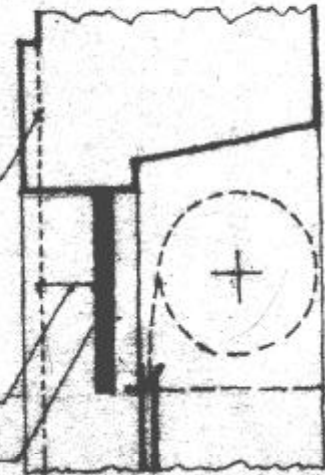
POSIZIONE DEL PANNELLO RISPETTO
AL FILO ESTERNO DEL PARAMENTO MURARIO



MAX cm. 40
FILO ESTERNO
DEL PARAMENTO
MURARIO

MIN cm. 8

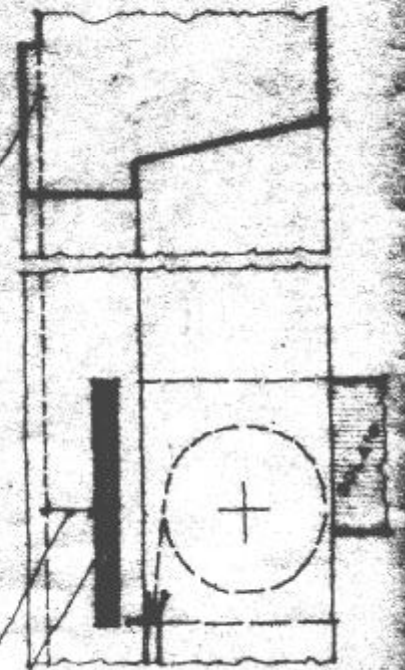
PANNELLO



MAX cm. 40
FILO ESTERNO
DEL PARAMENTO
MURARIO

MIN cm. 8

PANNELLO



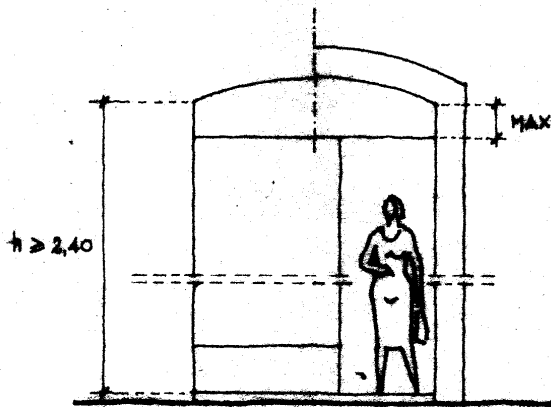
TAV. 1 (B) **VARCO MURARIO CON ARCO A SESTO RIBASSATO**
ALTEZZA ALL'IMPOSTA $h \geq 2,40$

POSIZIONE FRONTALE INTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI INSEGNA PANNELLO CONTINUO CON CARATTERI
 COMUNQUE OTTENUTI
 CON SCRITTE ORIZZONTALI

PARTICOLARE

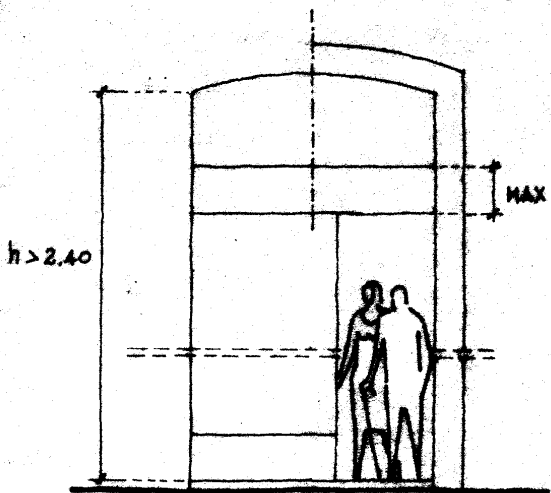
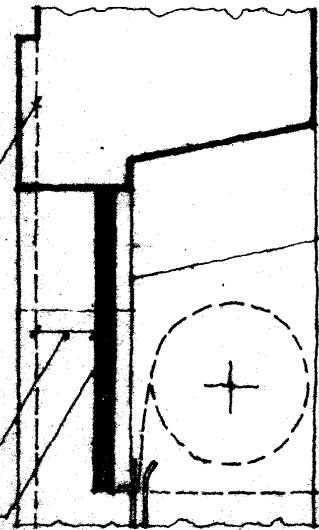
**POSIZIONE DEL PANNELLO RISPETTO
 AL FILO ESTERNO DEL PARAMENTO MURARIO**



FILO ESTERNO
 DEL PARAMENTO
 MURARIO

MIN cm. 8

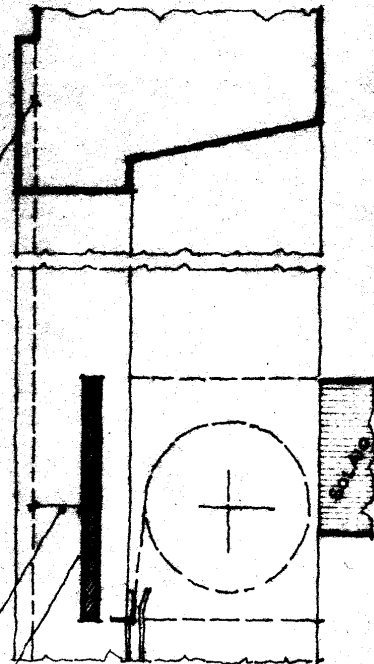
PANNELLO



FILO ESTERNO
 DEL PARAMENTO
 MURARIO

MIN cm. 8

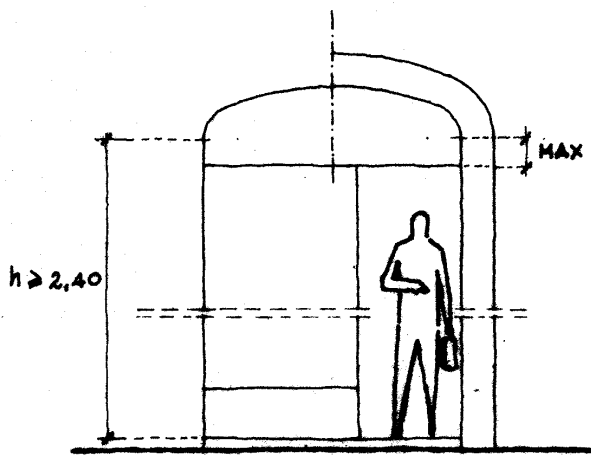
PANNELLO



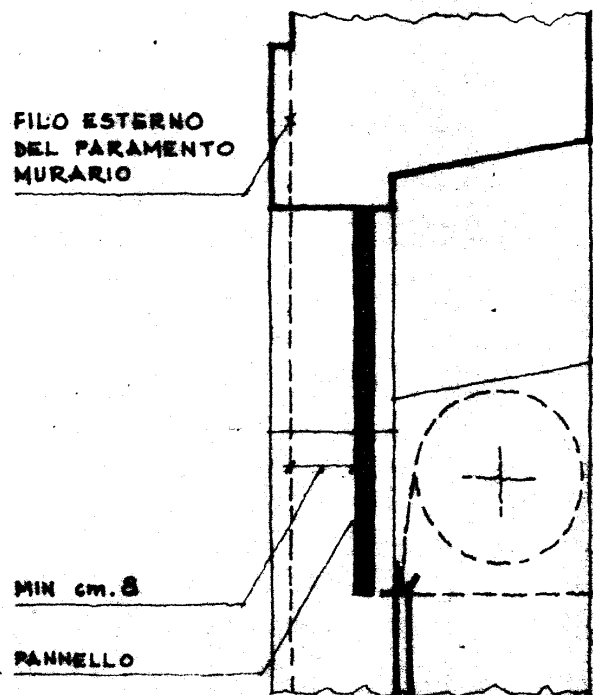
TAV. 1 (C) VARCO MURARIO CON ARCO POLICENTRICO
ALTEZZA ALL'IMPOSTA $h \geq 2,40$

POSIZIONE FRONTALE INTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI INSEGNA PANNELLO CONTINUO CON CARATTERI
COMUNQUE OTTENUTI
CON SCRITTE ORIZZONTALI



PARTICOLARE
POSIZIONE DEL PANNELLO RISPETTO
AL FILO ESTERNO DEL PARAMENTO MURARIO



- * PER I VARCHI MURARI A · B · C · D ·
EVENTUALI INFERRIATE PRESENTI
NEI SOPRAPORTA VANNO SALVAGUARDATE
E NON VANNO COPERTE DA ALCUN PANNELLO
— SI DOVRA' RICORRERE AL TIPO DI INSEGNA
A VETROFANIA —
- LA SUPERFICIE DI INVILUPPO DELLA VETROFANIA
DOVRA' ESSERE $\leq \frac{1}{2}$ DI QUELLA INTERESSATA •

V.1 (D) VARCO MURARIO

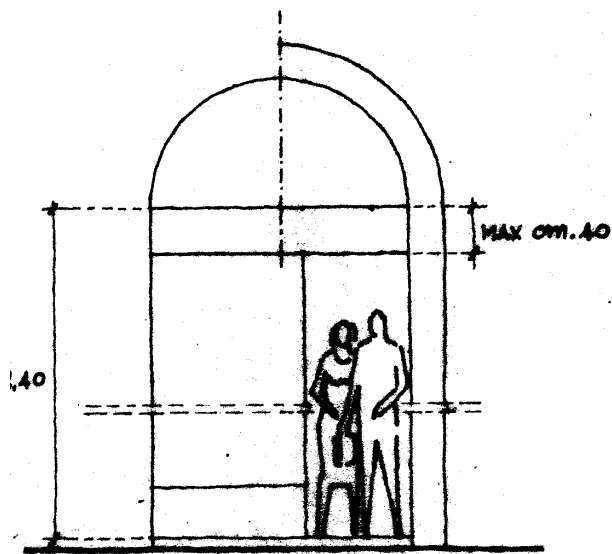
CON ARCO A PIENO SESTO
ALTEZZA ALL'IMPOSTA $H \geq 2,40$

POSIZIONE

FRONTALE INTERNA AL VARCO MURARIO

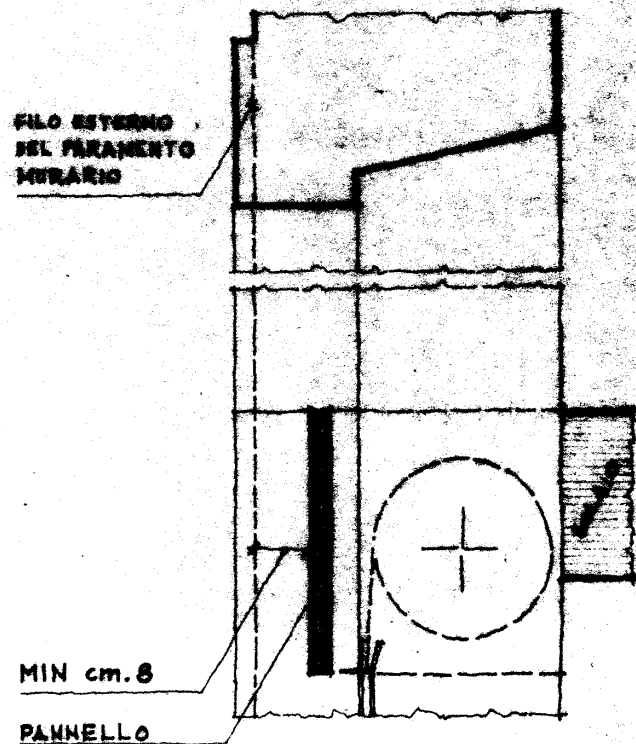
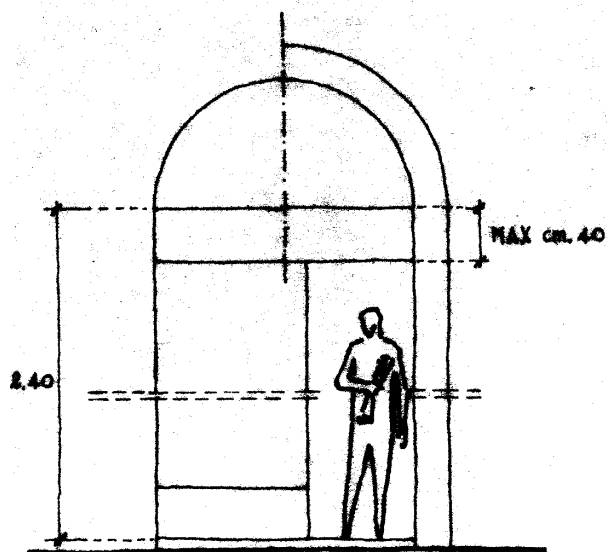
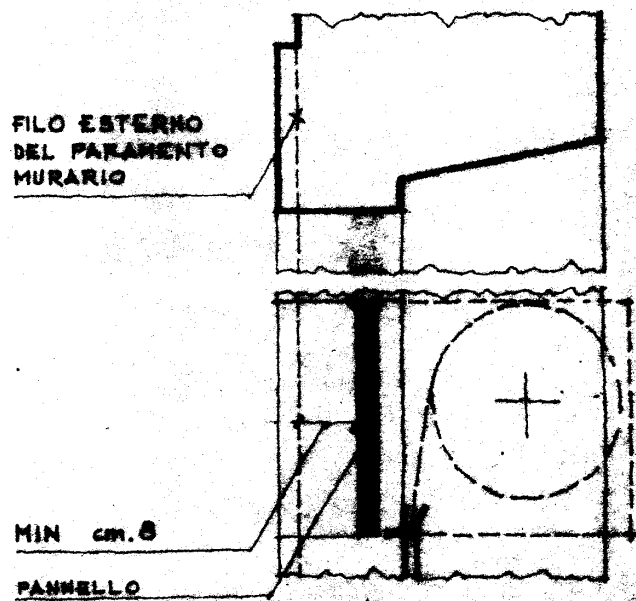
TIPO DI INSEGNA

PANNELLO CONTINUO CON CARATTERI
COMUNQUE OTTENUTI
CON SCRITTE ORIZZONTALI



PARTICOLARE

POSIZIONE DEL PANNELLO RISPETTO
AL FILO ESTERNO DEL PARAMENTO MURARIO



COMUNE DI JESI
PIANO PER L'ORNATO PUBBLICO

SETTORE INSEGNE

TAVOLA N° 2

INSEGNE DI ESERCIZIO
VARCO MURARIO CON ALTEZZA $h < 2.40$

ELABORATO ESAMINATO DALLA COMMISSIONE
EDILIZIA NELLA SEDUTA DEL
- 5 OTT. 1988

Il Segretario della
Commissione Edilizia

IL PROGETTISTA
GIUSEPPE CAMPITELLI
Giuseppe Campitelli

IL SINDACO
ERNESTO GIROLIMINI

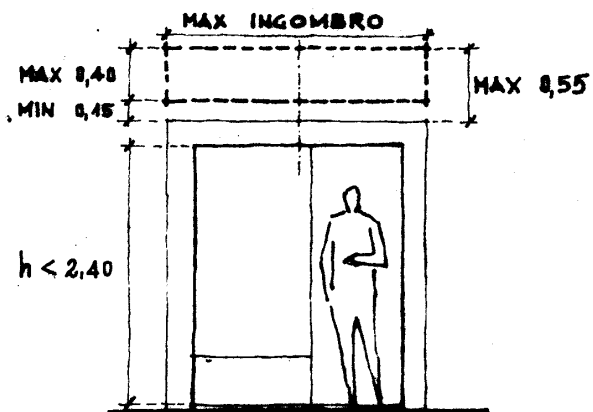
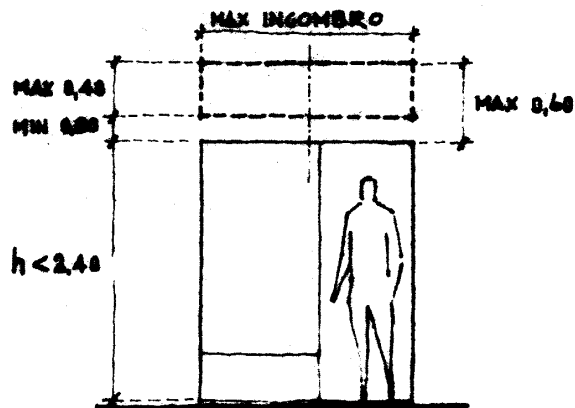
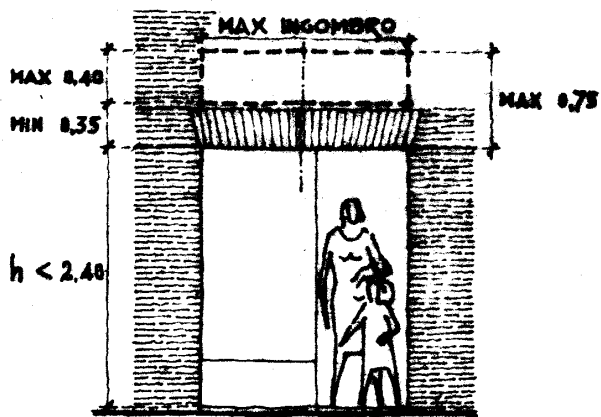
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
FABIO BERTARELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
GIUSEPPE SOPRANZETTI

TAV. 2 (A) VARCO MURARIO CON ARCHITRAVE O PIATTABANDA
 ALTEZZA ALL'IMPOSTA $h < 2,40$

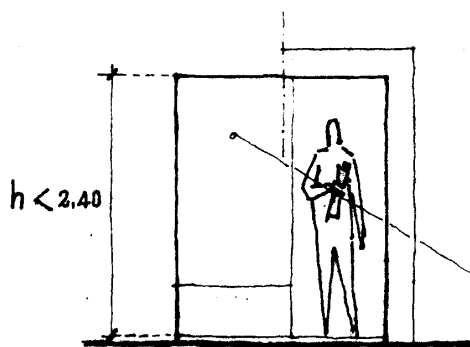
POSIZIONE FRONTALE ESTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI INSEGNA SINGOLI CARATTERI



POSIZIONE FRONTALE INTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI INSEGNA VETROFANIA



LA SUPERFICIE DI INVILUPPO
 DELLA VETROFANIA
 DOVRA' ESSERE $\leq \frac{1}{2}$
 DI QUELLA INTERESSATA

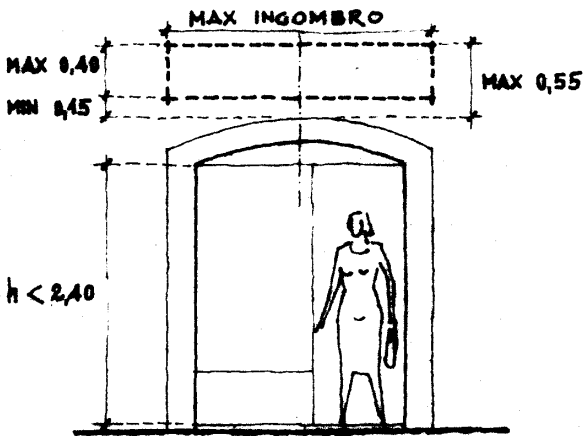
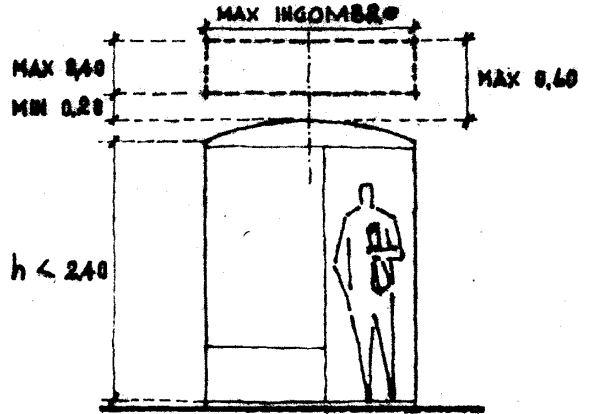
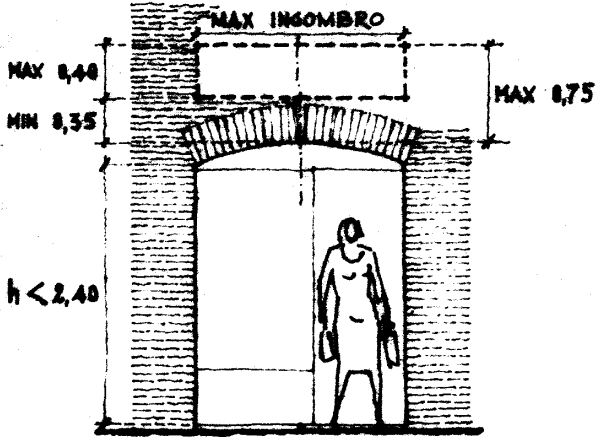
TAV. 2 (B) VARCO MURARIO CON ARCO A SESTO RIBASSATO
 ALTEZZA ALL'IMPOSTA $h < 2,40$

POSIZIONE

FRONTALE ESTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI INSEGNA

SINGOLI CARATTERI

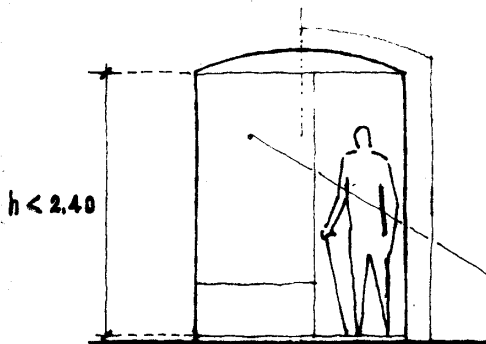


POSIZIONE

FRONTALE INTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI INSEGNA

VETROFANIA



LA SUPERFICIE DI INVILUPPO
 DELLA VETROFANIA
 DOVRA' ESSERE $\leq \frac{1}{6}$
 DI QUELLA INTERESSATA

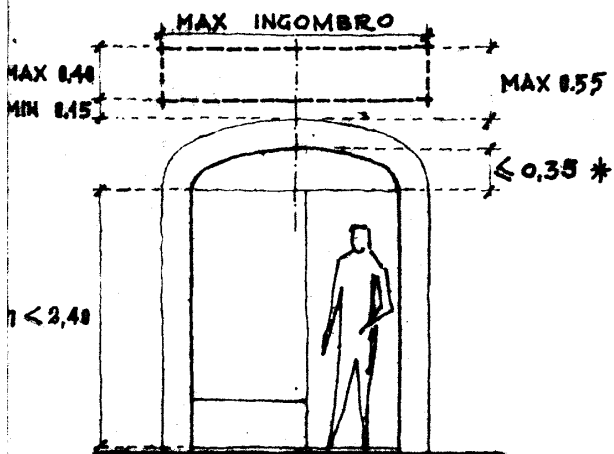
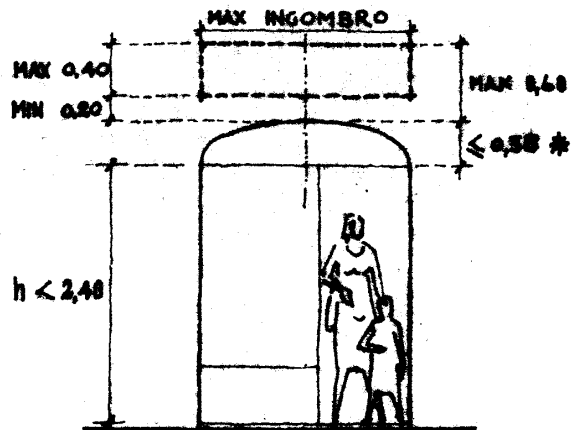
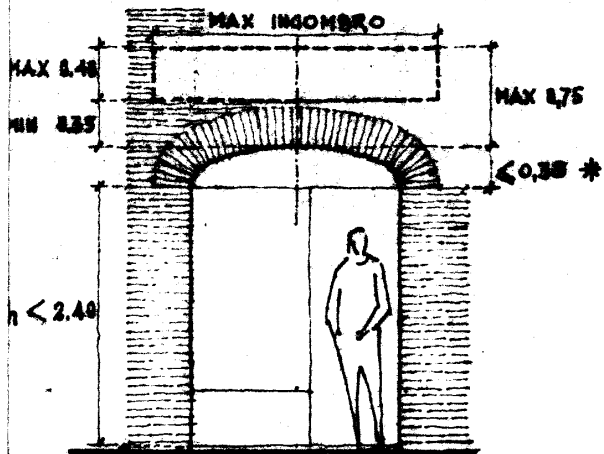
TAV. 2 (C) VARCO MURARIO CON ARCO POLICENTRICO
 ALTEZZA ALL'IMPOSTA $h < 2.40$

POSIZIONE

FRONTALE ESTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI INSEGNA

SINGOLI CARATTERI



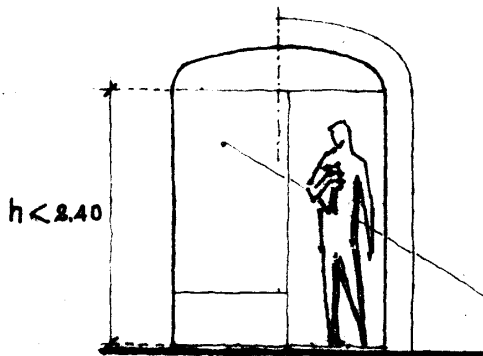
* QUANDO LA MONTA DELL'ARCO
 E' > 0.35
 LA POSIZIONE DELL'INSEGNA
 DEVE ESSERE FRONTALE
 INTERNA AL VARCO MURARIO
 DEL TIPO A PANNELLO CONTINUO
 CON CARATTERI COMUNQUE OTTENUTI
 CON SCRITTE ORIZZONTALI

POSIZIONE

FRONTALE INTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI INSEGNA

VETROFANIA

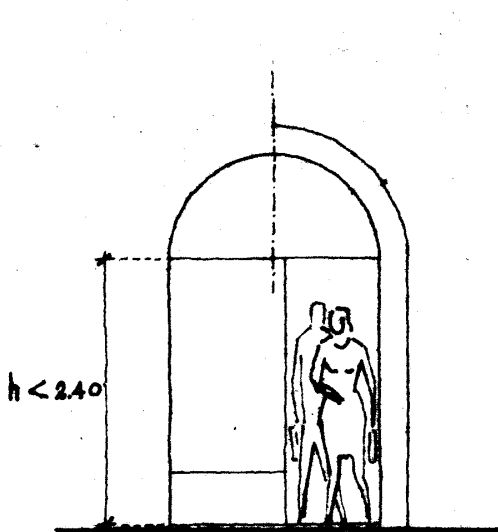


LA SUPERFICIE DI INVILUPPO
 DELLA VETROFANIA
 DOVRA' ESSERE $\leq \frac{1}{6}$
 DI QUELLA INTERESSATA

TAV. 2 (D) VARCO MURARIO CON ARCO A PIENO SESTO
ALTEZZA ALL'IMPOSTA $h < 2,40$

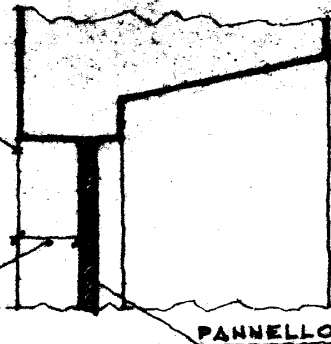
POSIZIONE FRONTALE INTERNA AL VARCO MURARIO
TIPO DI INSEGNA PANNELLO CONTINUO CON CARATTERI
 COMUNQUE OTTENUTI
 CON SCRITTE ORIZZONTALI

PARTICOLARE
POSIZIONE DELL'INSEGNA RISPETTO AL FILO
ESTERNO DEL PARAMENTO MURARIO



FILO ESTERNO
 DEL PARAMENTO
 MURARIO

MIN cm. 8

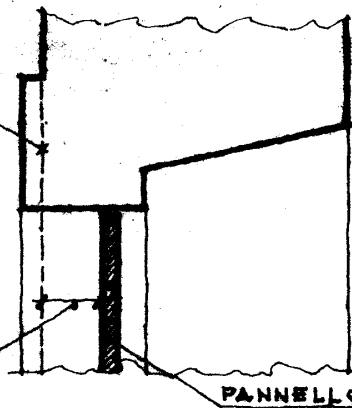


PANNELLO

* EVENTUALI INFERRIATE PRESENTI
 NEL SOPRAPORTA VANNO SALVAGGARDATE
 E NON VANNO COPERTE DA ALCUN PANNELLO
 - SI DOVRA' RICORRERE AL TIPO DI INSEGNA
 A VETROFANIA -

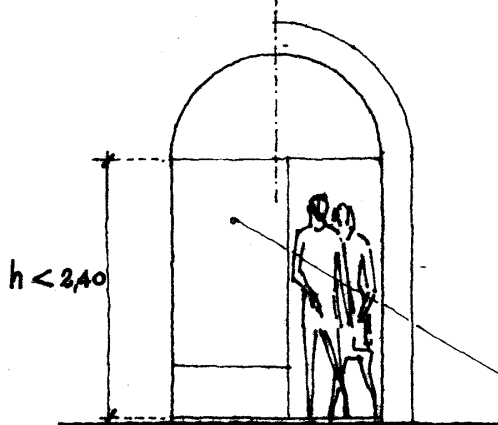
FILO ESTERNO
 DEL PARAMENTO
 MURARIO

MIN cm. 8



PANNELLO

POSIZIONE FRONTALE INTERNA AL VARCO MURARIO
TIPO DI INSEGNA VETROFANIA



LA SUPERFICIE DI INVILUPPO
 DELLA VETROFANIA
 DOVRA' ESSERE $\leq \frac{1}{6}$
 DI QUELLA INTERESSATA

PARTICOLARE
POSIZIONE DELL'INSEGNA A SINGOLI CARATTERI
RISPETTO AL FILO ESTERNO DEL PARAMENTO MURARIO

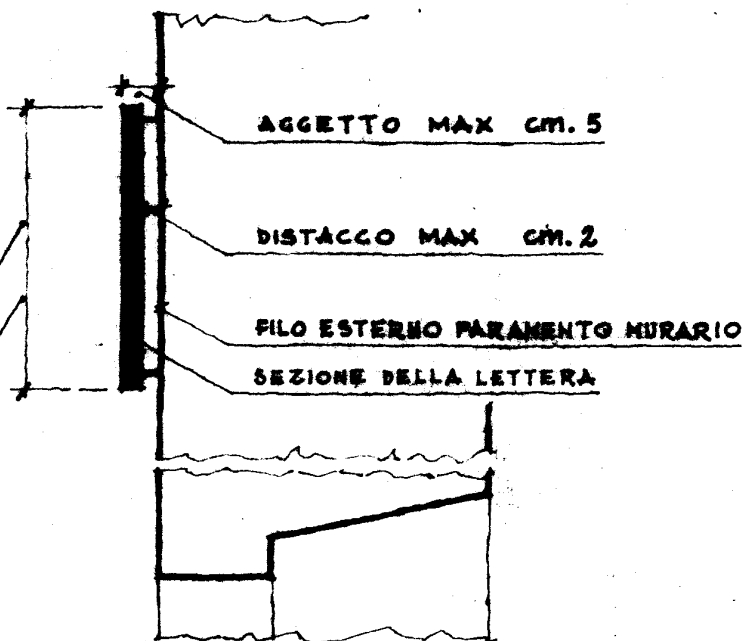
TIPO DI CARATTERE

A SEZIONE PIENA

MAX INGOMBRO

SCRITTA SU UNA RIGA cm. 30

SCRITTA SU DUE RIGHE cm. 40



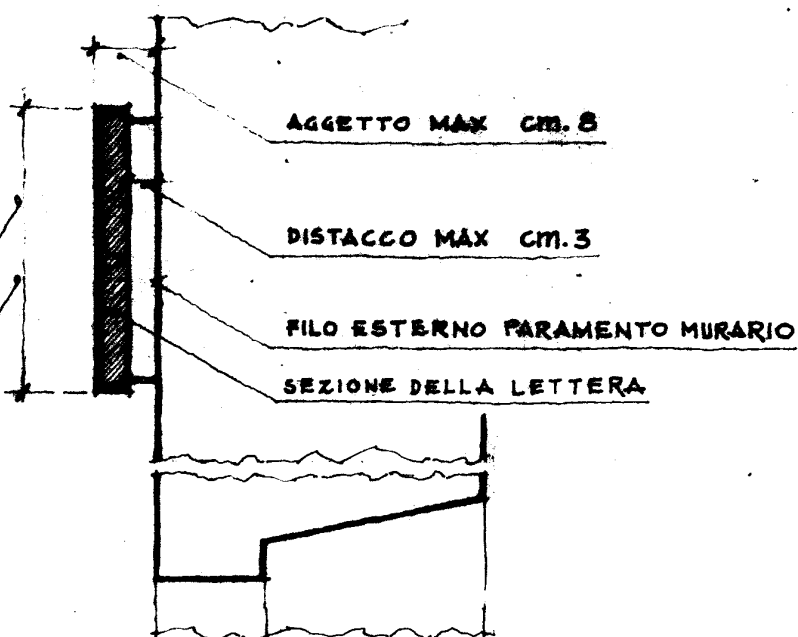
TIPO DI CARATTERE

A SEZIONE SCATOLARE

MAX INGOMBRO

SCRITTA SU UNA RIGA cm. 30

SCRITTA SU DUE RIGHE cm. 40



COMUNE DI JESI
PIANO PER L'ORNATO PUBBLICO

SETTORE INSEGNE

TAVOLA N° 3

INSEGNE DI ESERCIZIO
CASO PARTICOLARE
ASSICURAZIONI - BANCHE CON SEDE AL PIANO PRIMO

ELABORATO ESAMINATO DALLA COMMISSIONE
EDILIZIA NELLA SEDUTA DEL
- 5 OTT. 1988

Il Segretario della
Commissione Edilizia

IL PROGETTISTA
GIUSEPPE CAMPITELLI
Giuseppe Campitelli

IL SINDACO
ERNESTO GIROLIMINI

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
FABIO BERTARELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
GIUSEPPE SOPRANZETTI

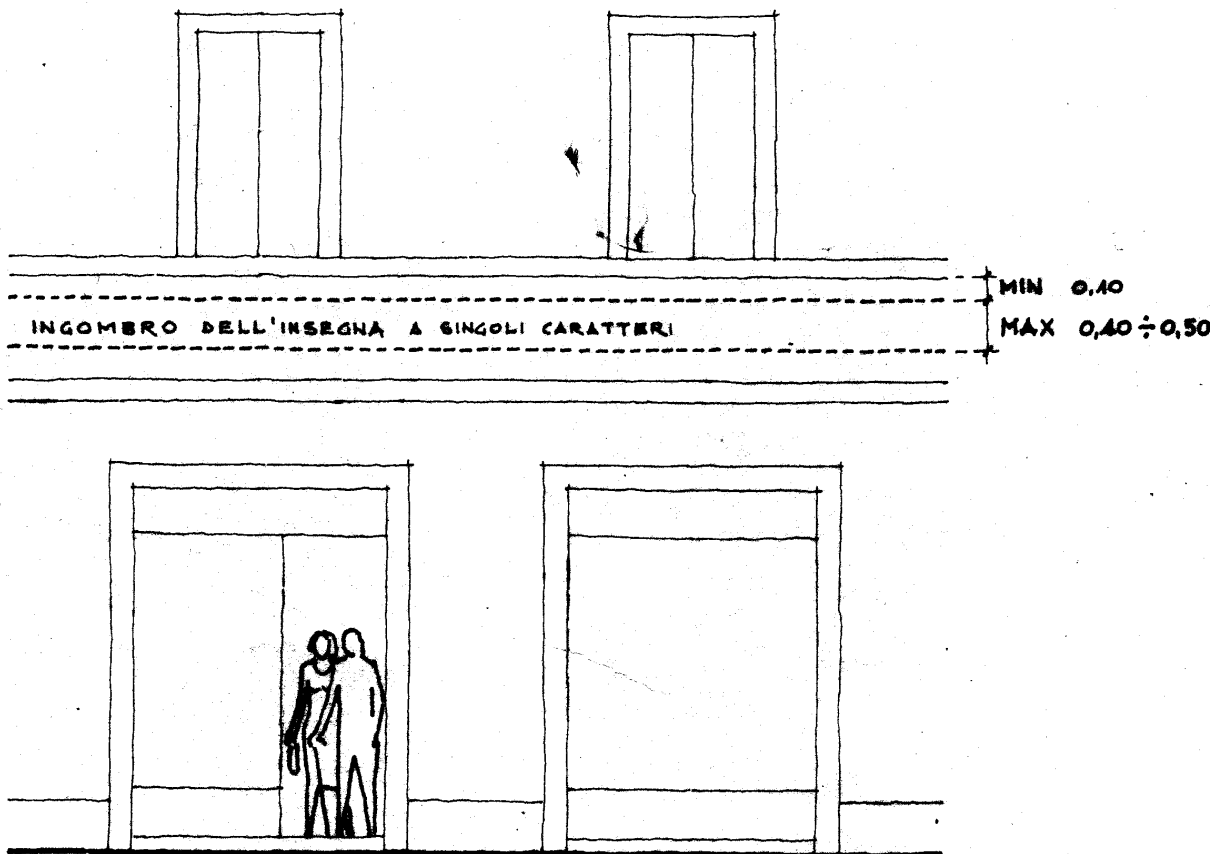
TAV. 3

Ⓐ CASO PARTICOLARE

ASSICURAZIONI-BANCHE
CON SEDE AL PIANO PRIMO

POSIZIONE FRONTALE ESTERNA

TIPO DI INSEGNA SINGOLI CARATTERI



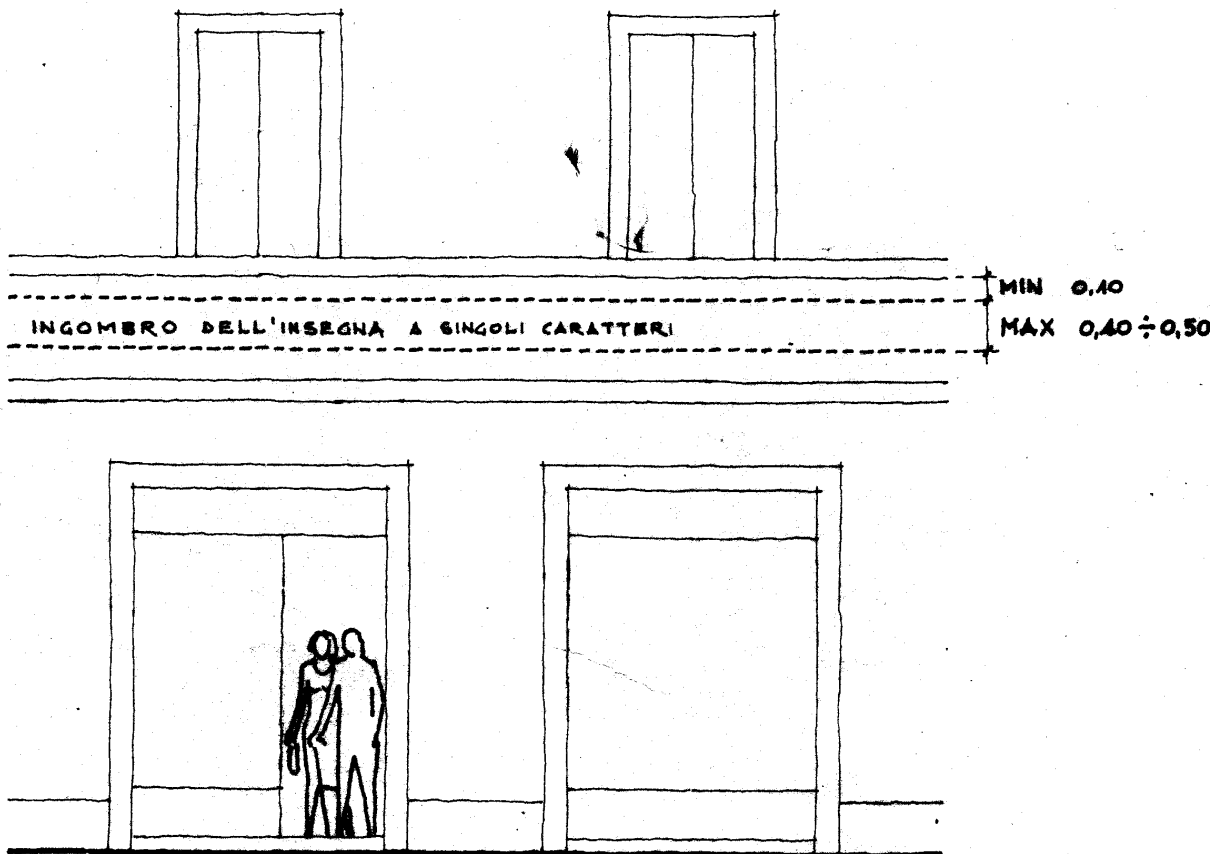
TAV. 3

Ⓐ CASO PARTICOLARE

ASSICURAZIONI-BANCHE
CON SEDE AL PIANO PRIMO

POSIZIONE FRONTALE ESTERNA

TIPO DI INSEGNA SINGOLI CARATTERI



TAV. 3

Ⓑ CASO PARTICOLARE

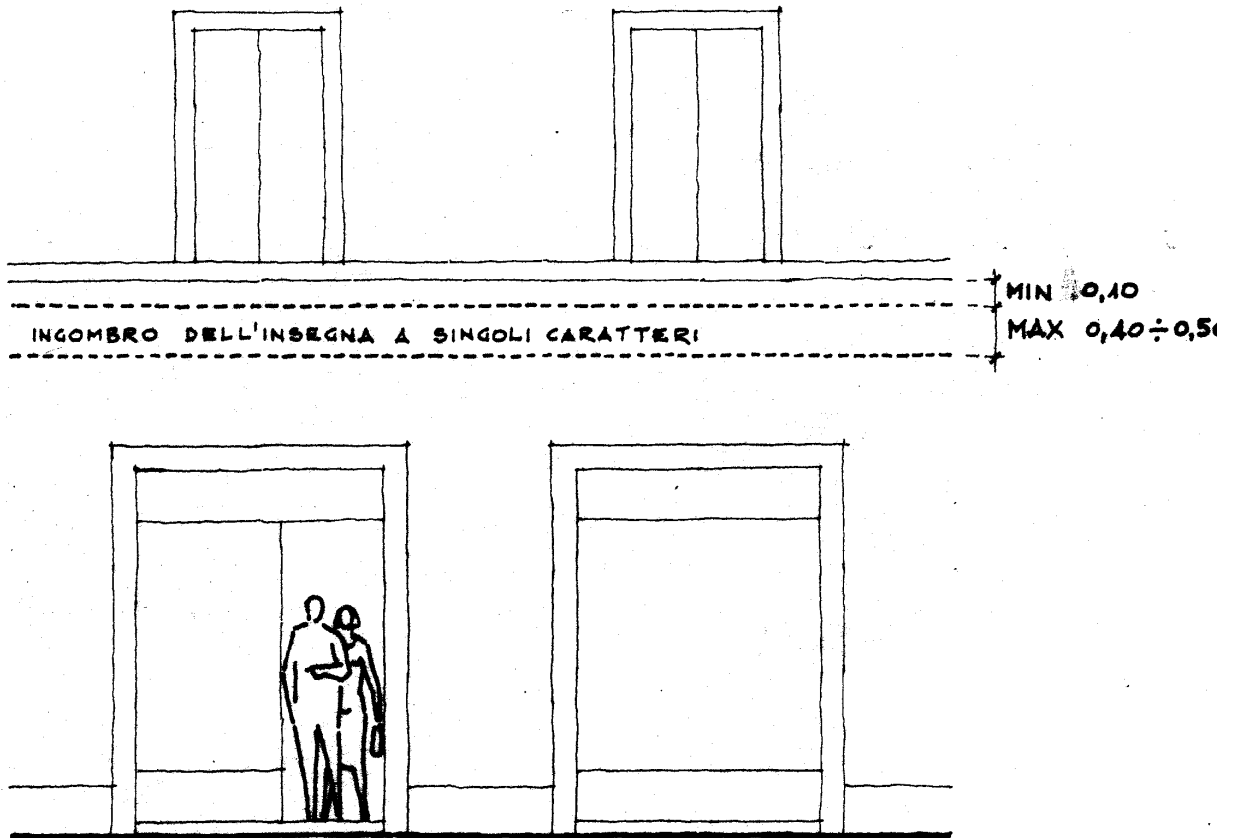
ASSICURAZIONI - BANCHE
CON SEDE AL PIANO PRIMO

POSIZIONE

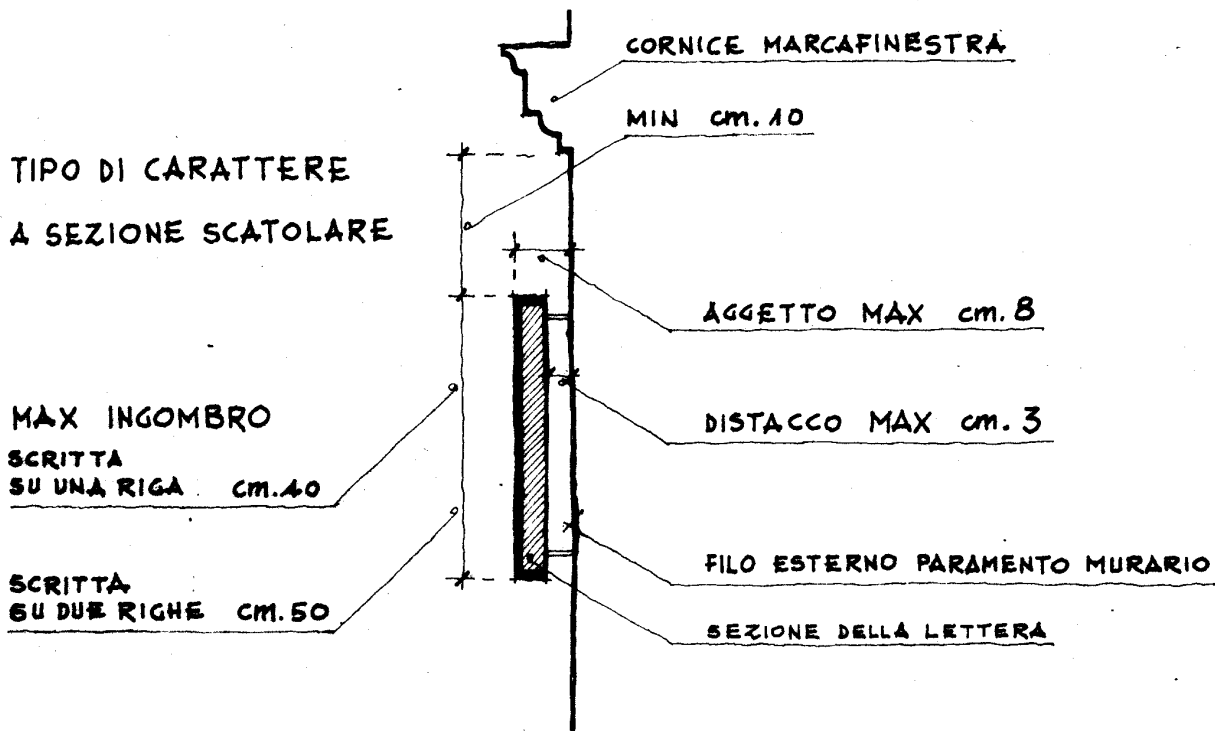
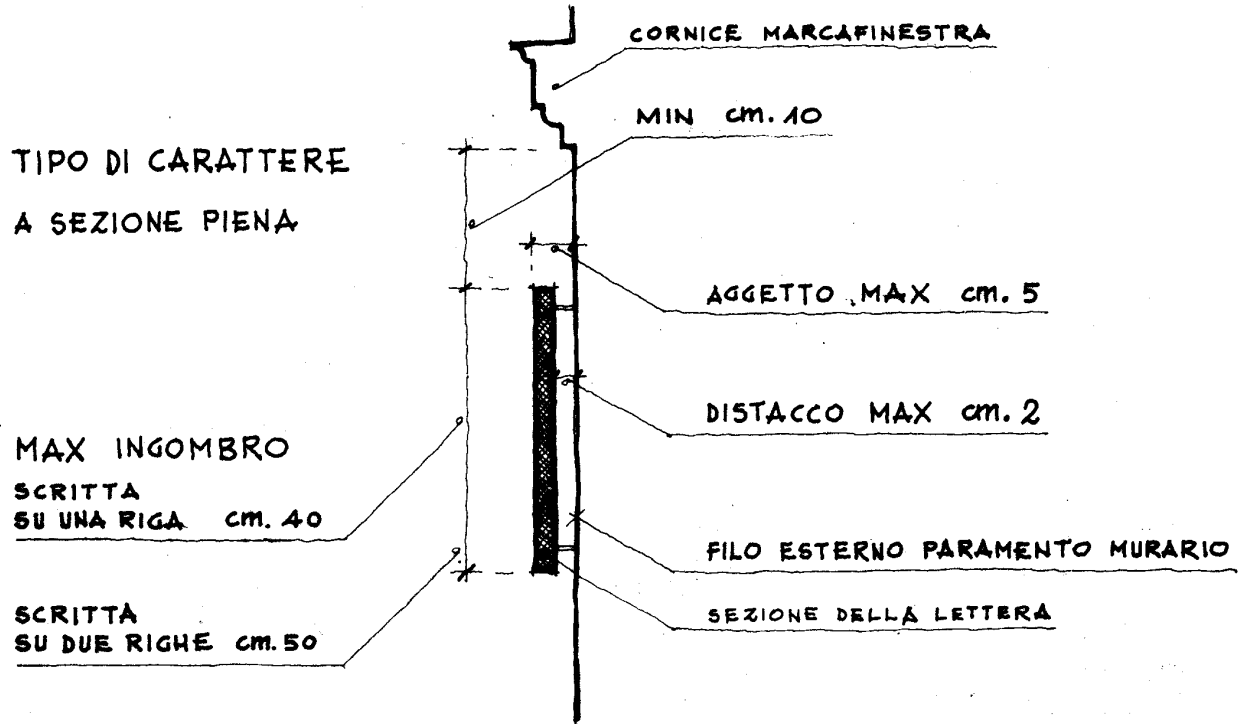
FRONTALE ESTERNA

TIPO DI INSEGNA

SINGOLI CARATTERI



PARTICOLARE
POSIZIONE DELL'INSEGNA A SINGOLI CARATTERI
RISPETTO AL FILO ESTERNO DEL PARAMENTO MURARIO



COMUNE DI JESI
PIANO PER L'ORNATO PUBBLICO

SETTORE INSEGNE

TAVOLA N° 4

INSEGNE DI ESERCIZIO
A BANDIERA

ELABORATO ESAMINATO DALLA COMMISSIONE
EDILIZIA NELLA SEDUTA DEL-5. OTT. 1988

.....
Il Segretario della
Commissione Edilizia



IL PROGETTISTA

GIUSEPPE CAMPITELLI

Giuseppe Campitelli

IL SINDACO

ERNESTO GIROLIMINI

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

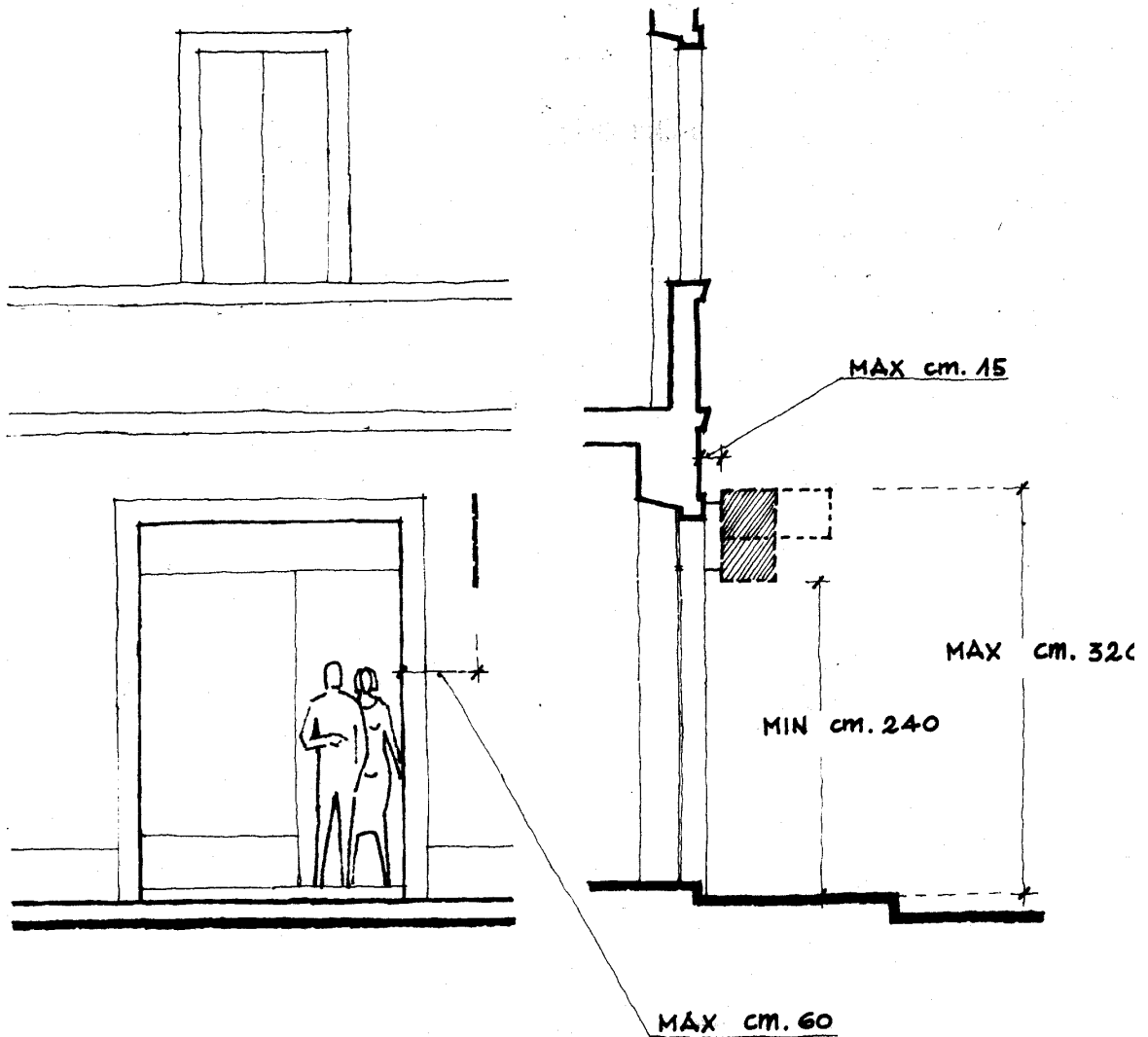
FABIO BERTARELLI

IL SEGRETARIO GENERALE

GIUSEPPE SOPRANZETTI

TAV. 4 INSEGNA A BANDIERA

POSIZIONE PERPENDICOLARE AL PARAMENTO MURARIO
TIPO DI INSEGNA UNIFICATO NAZIONALE
RELATIVO AL SERVIZIO PUBBLICO SVOLTO



* IN ASSENZA DI MARCIAPIEDE
L'INSEGNA DOVRA' ESSERE POSIZIONATA AD UN'ALTEZZA MINIMA DI cm. 450

COMUNE DI JESI
PIANO PER L'ORNATO PUBBLICO

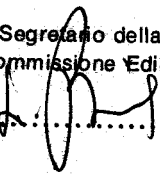
SETTORE INSEGNE

TAVOLA N° 5

TARGHE

ELABORATO ESAMINATO DALLA COMMISSIONE
EDILIZIA NELLA SEDUTA DEL
- 5 OTT. 1988 -
.....

Il Segretario della
Commissione Edilizia



IL PROGETTISTA

GIUSEPPE CAMPITELLI
Giuseppe Campitelli

IL SINDACO

ERNESTO GIROLIMINI

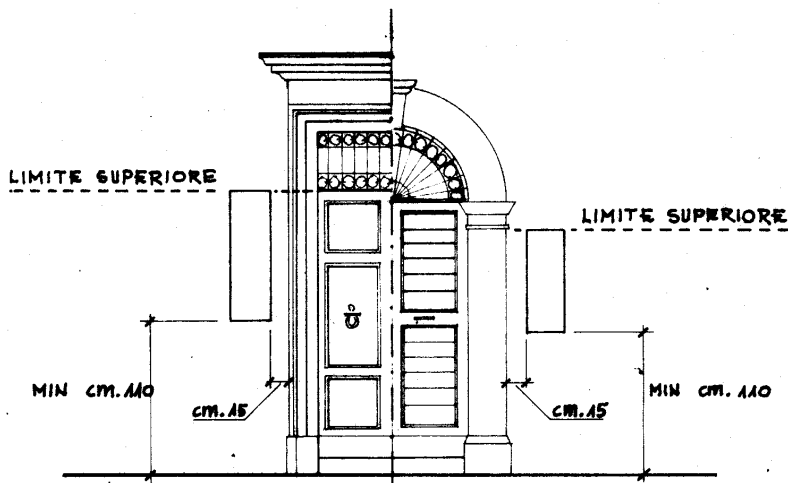
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

FABIO BERTARELLI

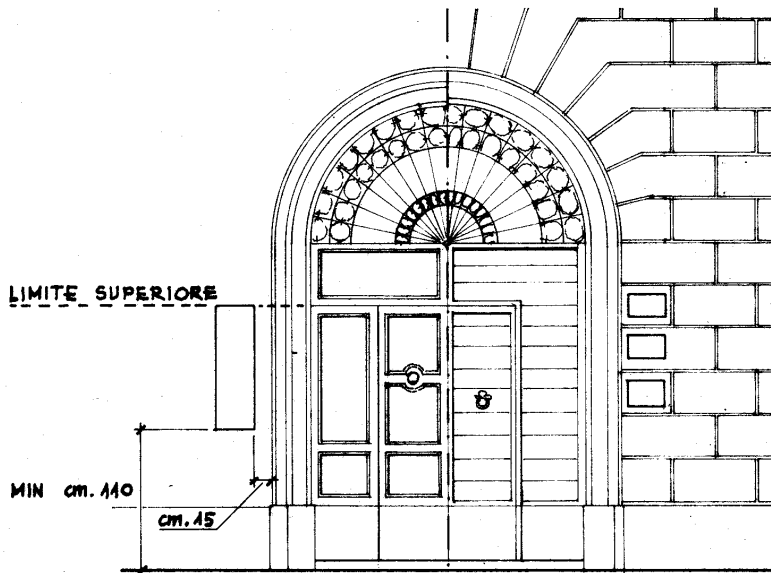
IL SEGRETARIO GENERALE

GIUSEPPE SOPRANZETTI

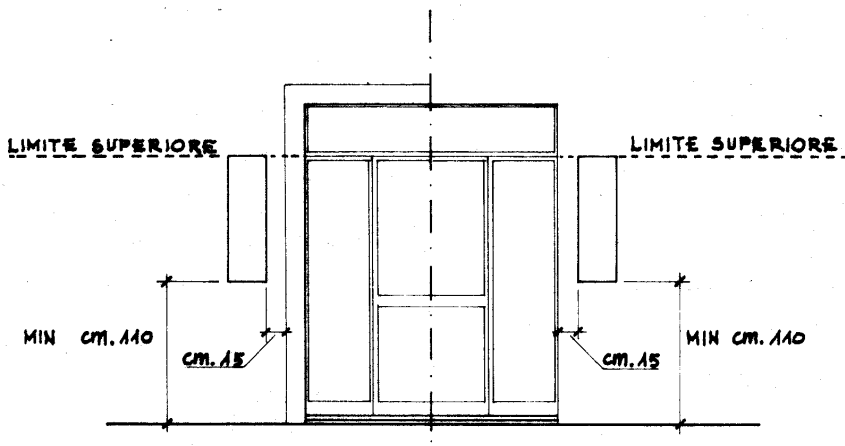
TAV. 5 (A) LIMITI DI POSIZIONE



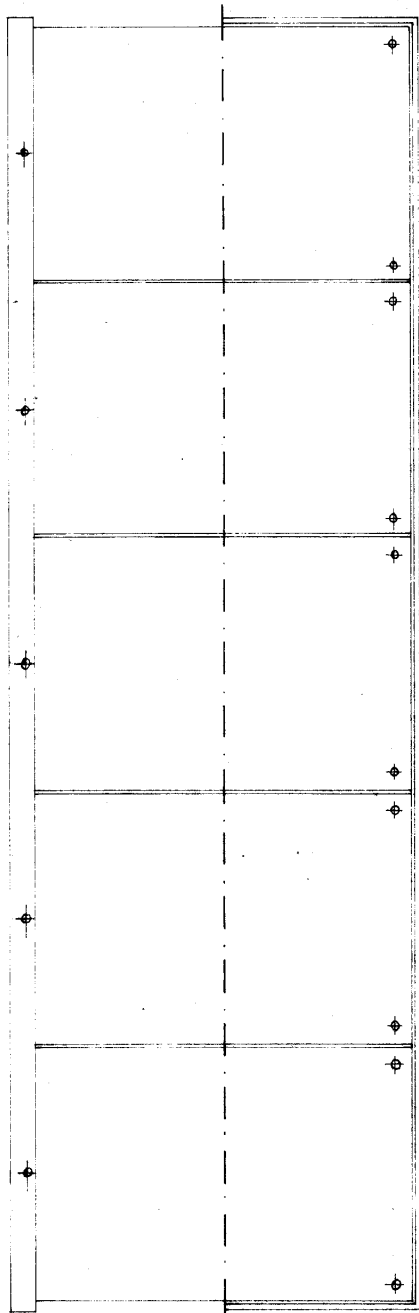
POSIZIONE
FRONTALE ESTERNA
A LATO DEL VARCO
MURARIO CON DISTACCO
DAL PARAMENTO
MURARIO MAX cm. 1



N.B. -SU PARAMENTO MURARIO
A BUGNATO
LA TARGA IN OTTONE
O BRONZO DA cm. 30x20
DOVRÀ ESSERE
POSIZIONATA
ENTRO I LIMITI
DEL BUGNATO -

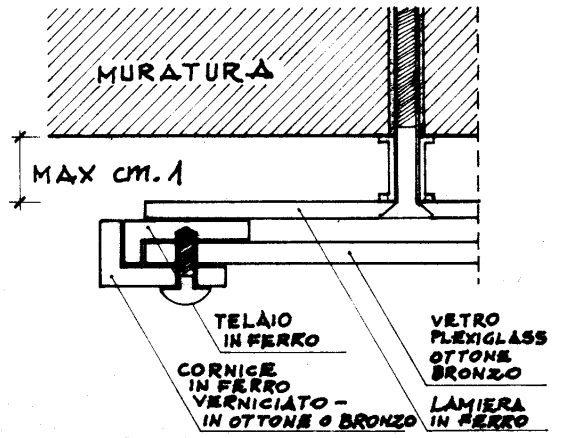


TAV. 5 (B) AGGREGAZIONE DI PIU' TARGHE
 DIMENSIONI DELLE SINGOLE TARGHE CM. 30x20

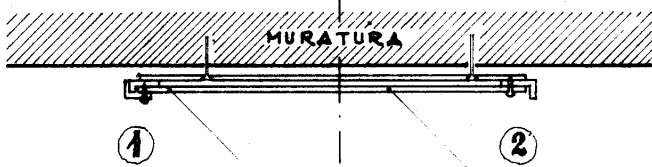
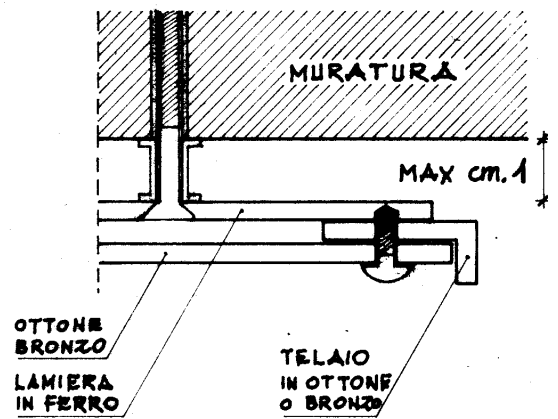


PARTICOLARI
 •RAPPORTO 1:1•

CASO 1 FUORI DAL CENTRO STORICO



CASO 2 ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO



TARGA IN OTTONE O BRONZO

TARGA IN VETRO O PLEXIGLASS TRASPARENTE - OTTONE O BRONZO

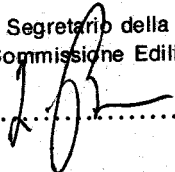
COMUNE DI JESI
PIANO PER L'ORNATO PUBBLICO

SETTORE BACHECHE

TAVOLA N° 6

ELABORATO ESAMINATO DALLA COMMISSIONE
EDILIZIA NELLA SEDUTA DEL 5 OTT. 1988

Il Segretario della
Commissione Edilizia



IL PROGETTISTA

GIUSEPPE CAMPITELLI
Giuseppe Campitelli

IL SINDACO

ERNESTO GIROLIMINI

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

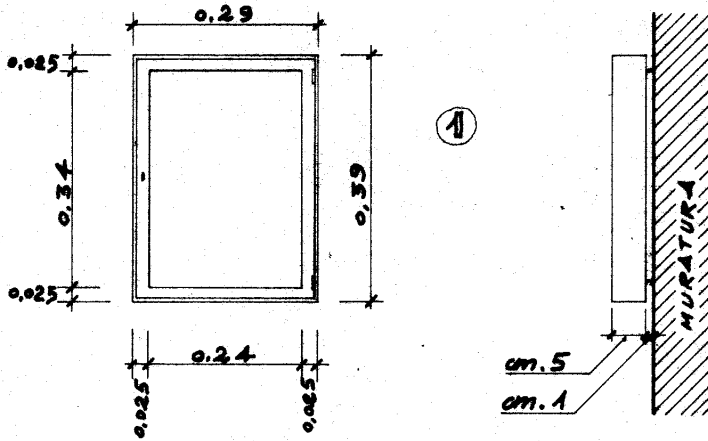
FABIO BERTARELLI

IL SEGRETARIO GENERALE

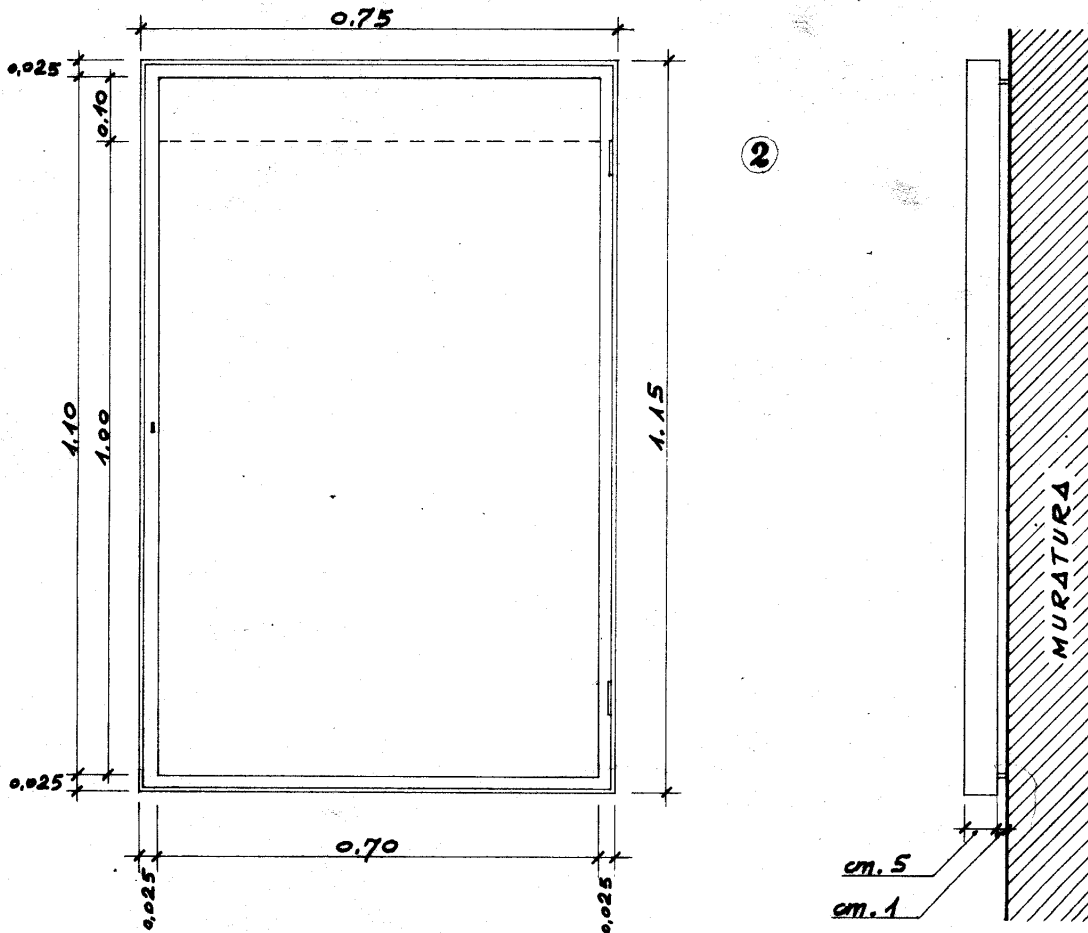
GIUSEPPE SOPRANZETTI

TAV. 6 (A) SCHEMI PER BACHECHE

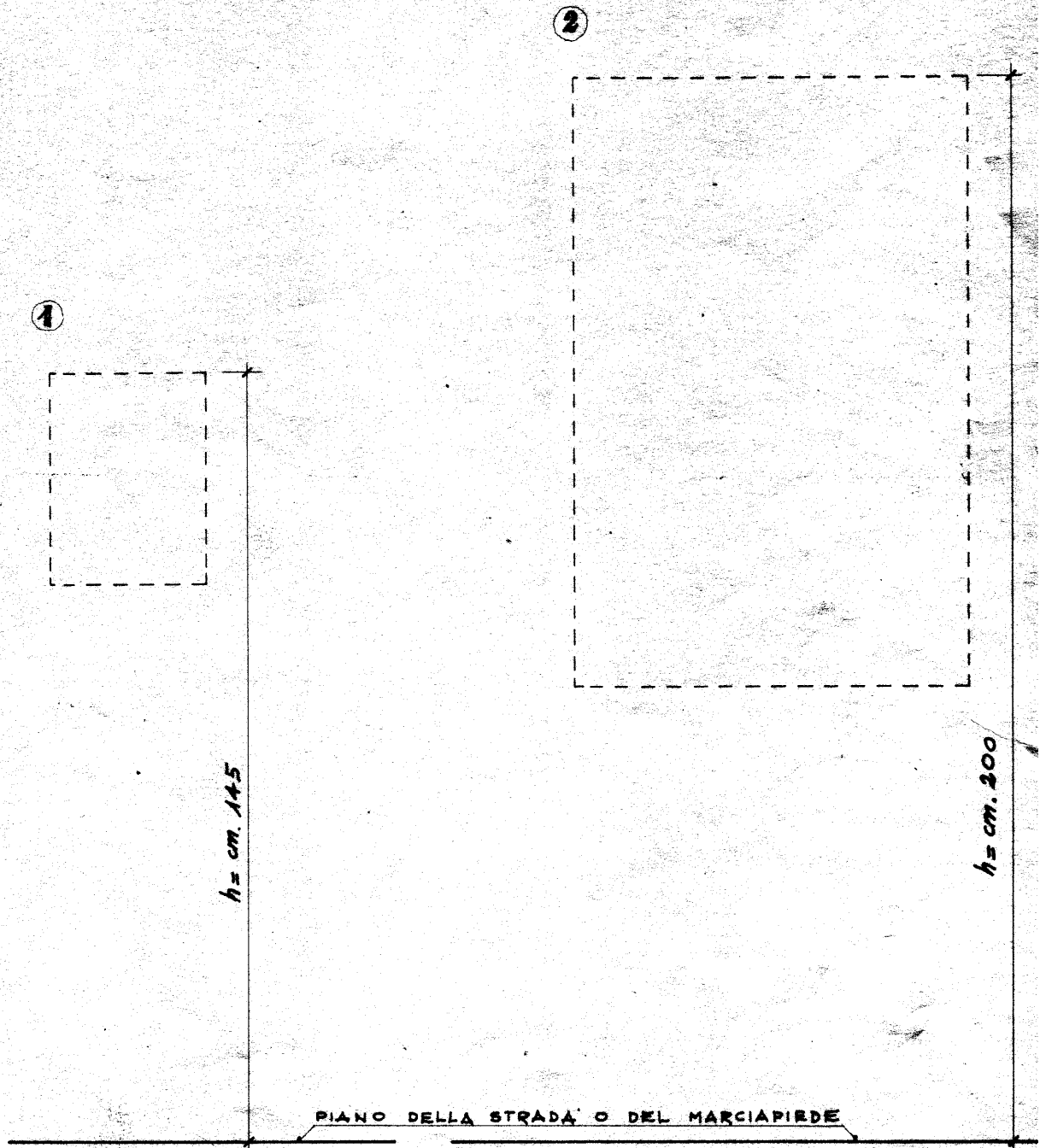
FARMACIE (TURNI DI SERVIZIO)
RISTORANTI-TRATTORIE E SIMILI (MENU')



AMMINISTRAZIONE COMUNALE - CIRCOSCRIZIONI - PARTITI POLITICI
ENTI PUBBLICI - ASSOCIAZIONI CULTURALI RELIGIOSE SPORTIVE ECC.
CINEMATOGRAFI E TEATRI - AGENZIE IMMOBILIARI E TURISTICHE



TAV. 6 (B) LIMITI DI POSIZIONE



COMUNE DI JESI
PIANO PER L'ORNATO PUBBLICO

SETTORE TENDE

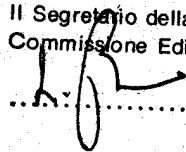
TAVOLA N° 7

TENDE

VARCO MURARIO CON ALTEZZA $h \geq 2,40$

ELABORATO ESAMINATO DALLA COMMISSIONE
EDILIZIA NELLA SEDUTA DEL 5. OTT. 1988.

Il Segretario della
Commissione Edilizia



IL PROGETTISTA

GIUSEPPE CAMPITELLI
Giuseppe Campitelli

IL SINDACO

ERNESTO GIROLIMINI

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

FABIO BERTARELLI

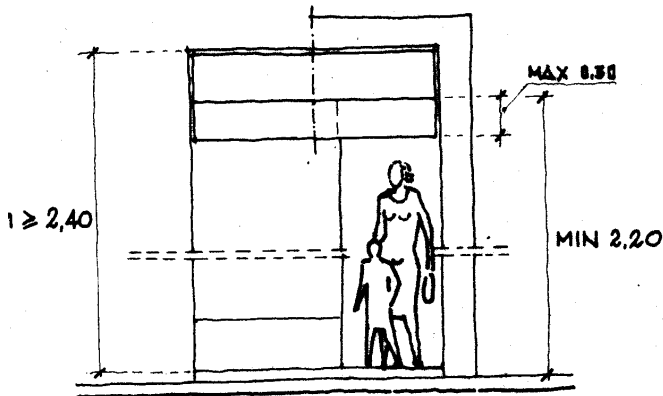
IL SEGRETARIO GENERALE

GIUSEPPE SOPRANZETTI

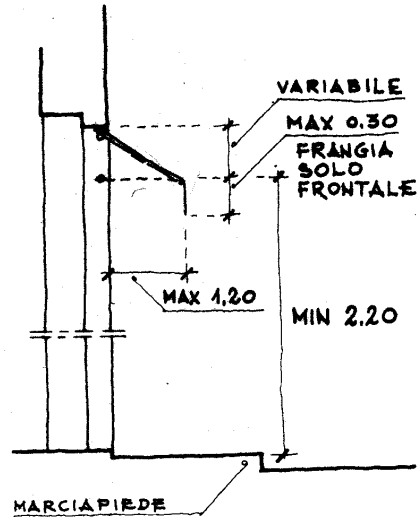
TAV. 7 (A) VARCO MURARIO CON ARCHITRAVE O PIATTABANDA ALTEZZA ALL'IMPOSTA $h \geq 2,40$

POSIZIONE INTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI TENDA A SCIVOLO

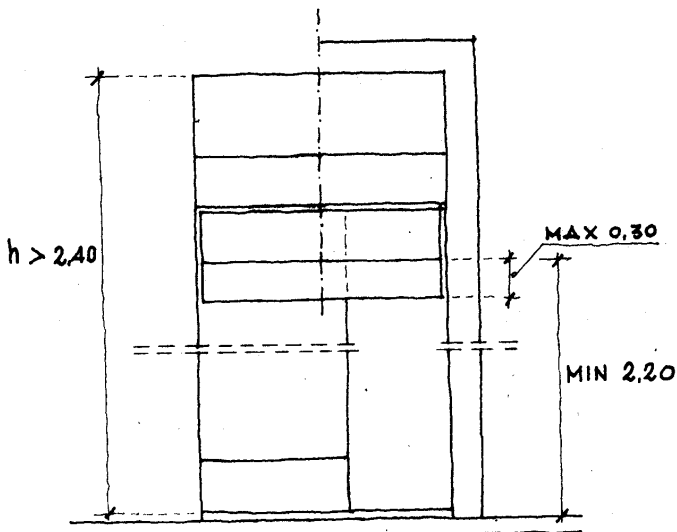


SCHEMA DELLA TENDA IN SEZIONE

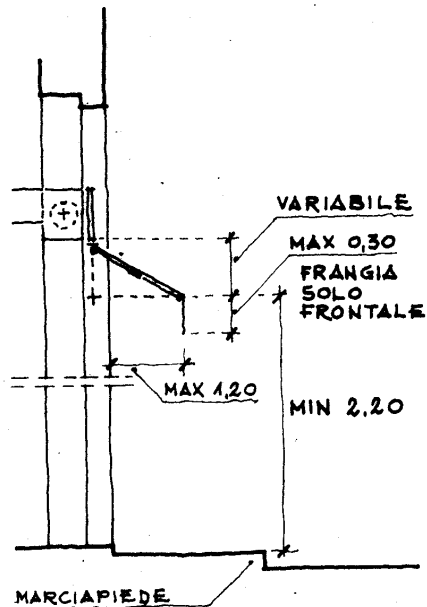


POSIZIONE INTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI TENDA A SCIVOLO



SCHEMA DELLA TENDA IN SEZIONE

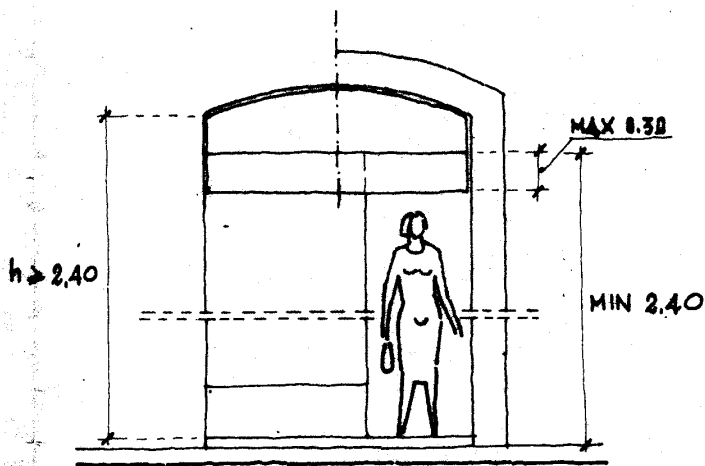


* LA FRANGIA DELLA TENDA DOVRA' ESSERE COSTITUITA DA ELEMENTI DI LUNGHEZZA
* E' CONSENTITA LA FRANGIA LATERALE IN CASI DI PROVATA NECESSITA'

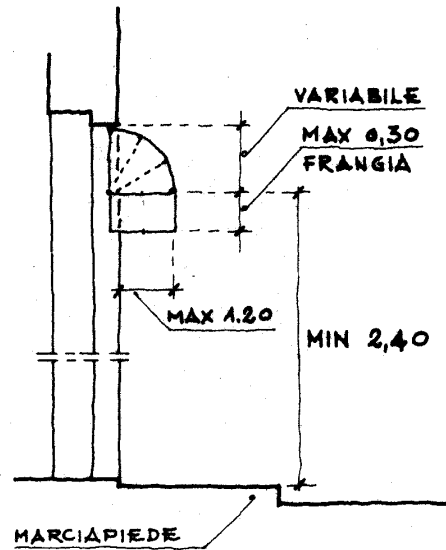
TAV. 7 **B** VARCO MURARIO CON ARCO A SESTO RIBASSATO
 ALTEZZA ALL'IMPOSTA $h \geq 2,40$

POSIZIONE INTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI TENDA A BAULETTO

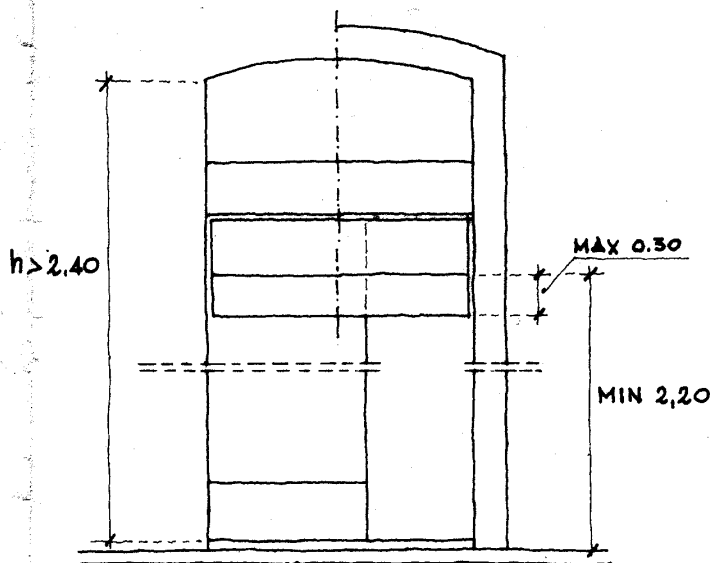


SCHEMA DELLA TENDA IN SEZIONE

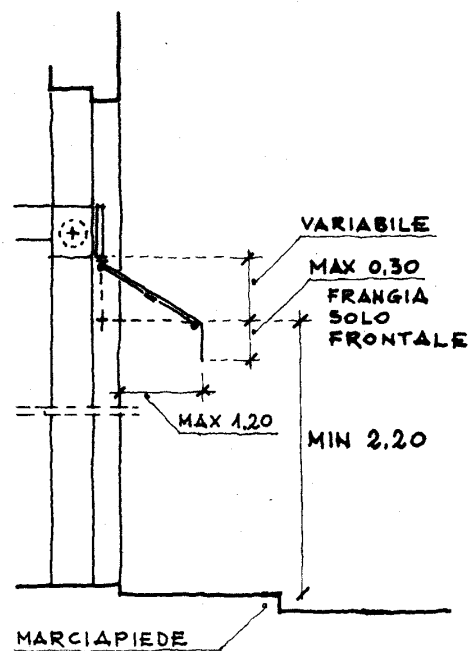


POSIZIONE INTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI TENDA A SCIVOLO



SCHEMA DELLA TENDA IN SEZIONE

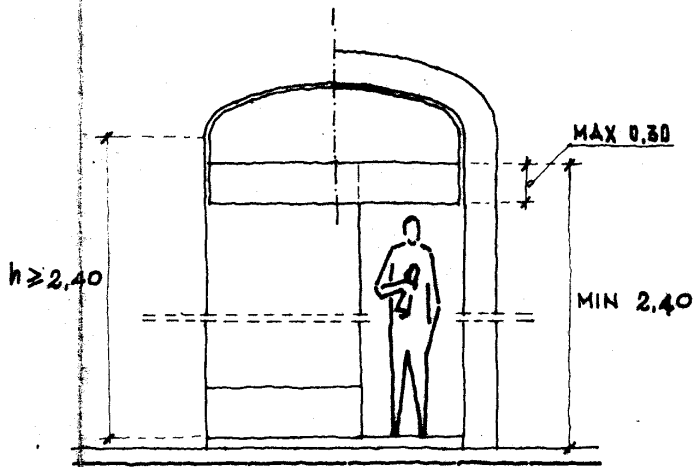


NON SUPERIORE A CM. 70 CON POSSIBILE INSEGNA DIPINTA O STAMPATA

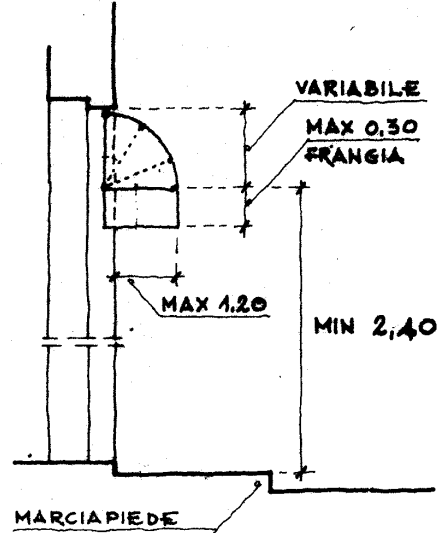
TAV. 7 (C) VARCO MURARIO CON ARCO POLICENTRICO ALTEZZA ALL'IMPOSTA $h \geq 2,40$

POSIZIONE INTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI TENDA A BAULETTO

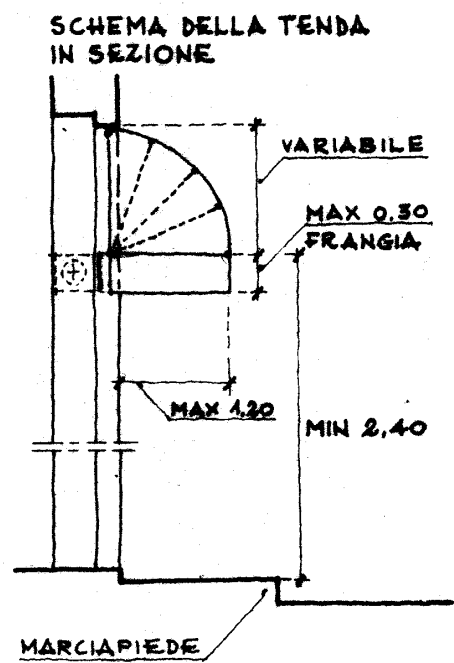
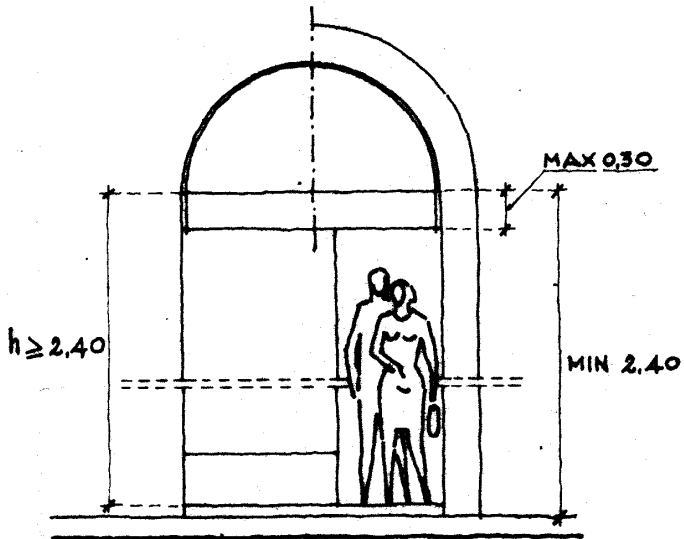


SCHEMA DELLA TENDA IN SEZIONE

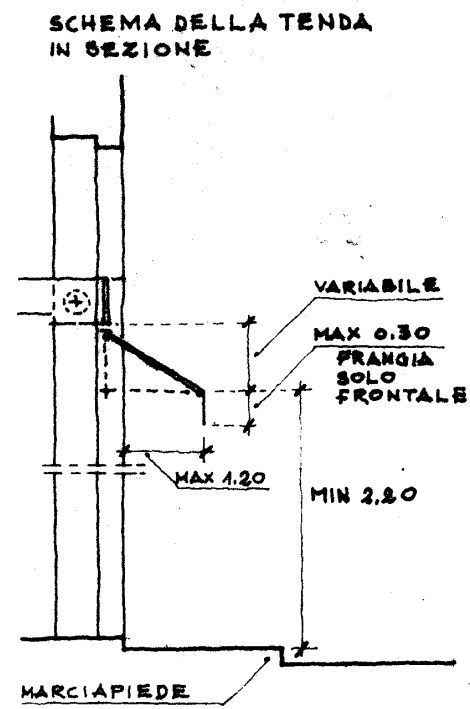
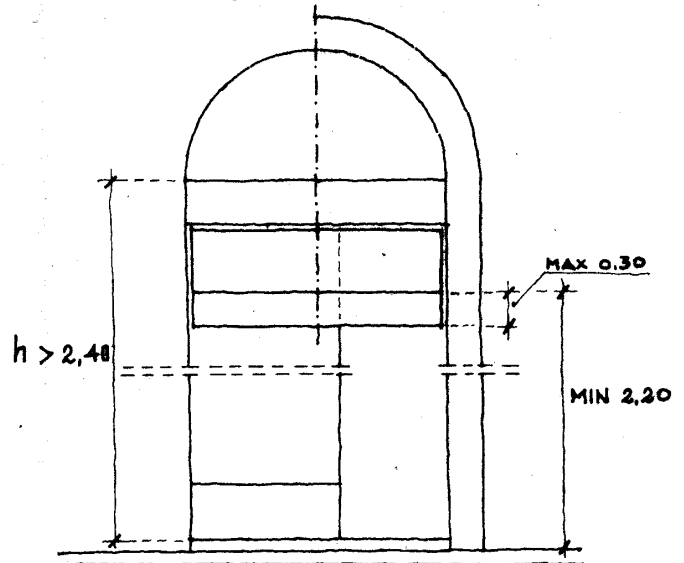


TAV. 7 (D) VARCO MURARIO CON ARCO A PIENO SESTO ALTEZZA ALL'IMPOSTA $h \geq 2,40$

POSIZIONE INTERNA AL VARCO MURARIO
 TIPO DI TENDA A PALLONCINO



POSIZIONE INTERNA AL VARCO MURARIO
 TIPO DI TENDA A SCIVOLO



COMUNE DI JESI
PIANO PER L'ORNATO PUBBLICO

SETTORE TENDE

TAVOLA N.º 8

TENDE

VARCO MURARIO CON ALTEZZA $h < 2,40$

ELABORATO ESAMINATO DALLA COMMISSIONE
EDILIZIA NELLA SEDUTA DEL - 5. OTT. 1988

.....
Il Segretario della
Commissione Edilizia

IL PROGETTISTA

GIUSEPPE CAMPITELLI
Giuseppe Campitelli

IL SINDACO

ERNESTO GIROLIMINI

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

FABIO BERTARELLI

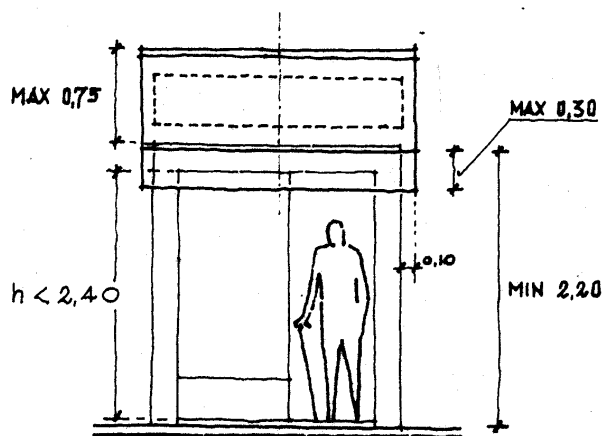
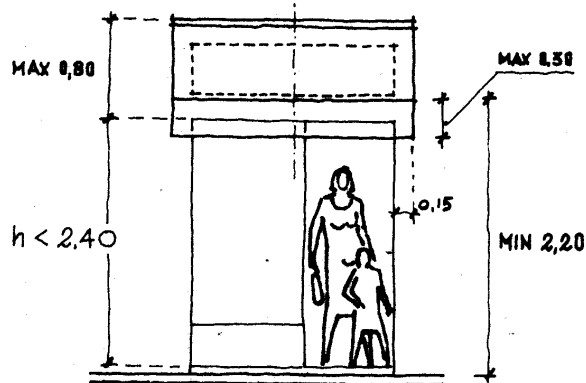
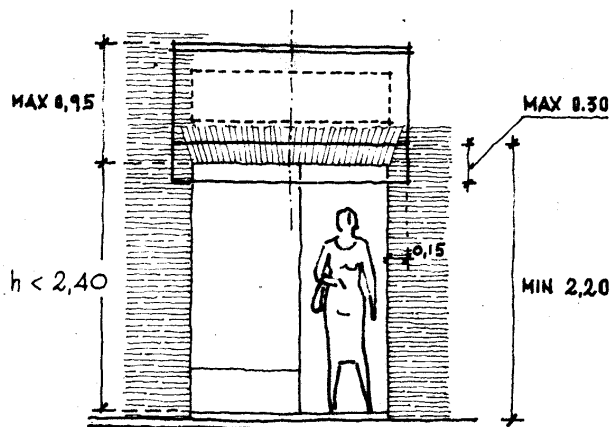
IL SEGRETARIO GENERALE

GIUSEPPE SOPRANZETTI

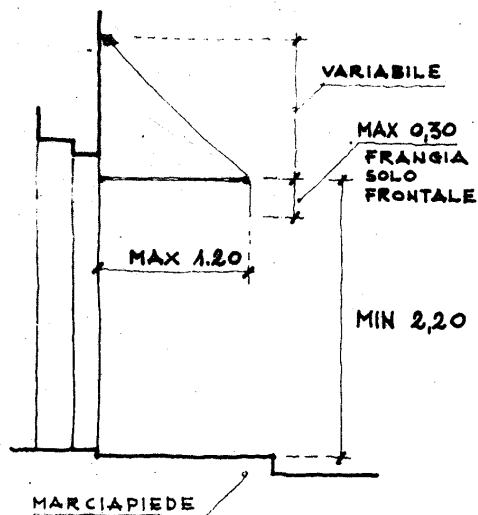
TAV. 8 (A) VARCO MURARIO CON ARCHITRAVE O PIATTABANDA
 ALTEZZA ALL'IMPOSTA $h < 2,40$

POSIZIONE ESTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI TENDA A SCIVOLO



SCHEMA DELLA TENDA IN SEZIONE



* LA FRANGIA DELLA TENDA (POSTA SOLO FRONTALMENTE) DOVRA' ESSERE COSTITUITA DA
 * E' CONSENTITA LA FRANGIA LATERALE IN CASI DI PROVATA NECESSITA'

TAV. 8 (B) VARCO MURARIO

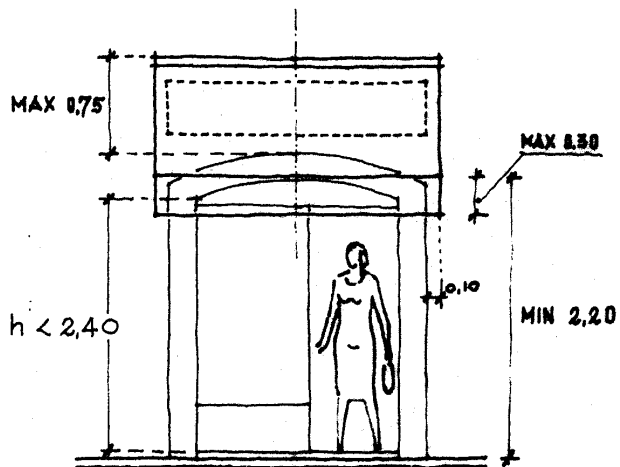
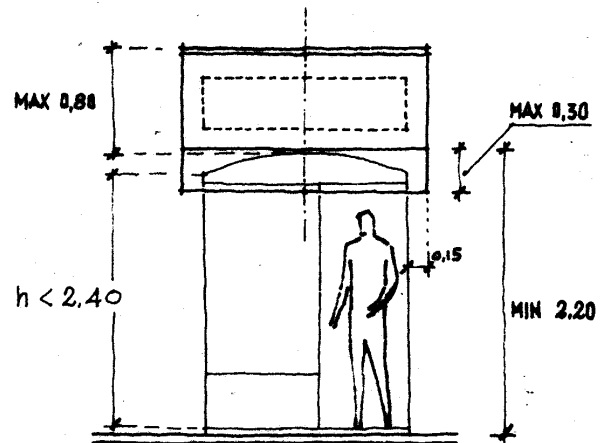
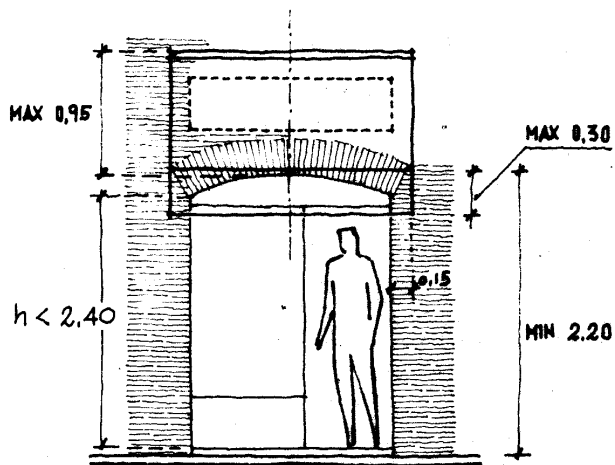
CON ARCO A SESTO RIBASSATO
ALTEZZA ALL'IMPOSTA $h < 2,40$

POSIZIONE

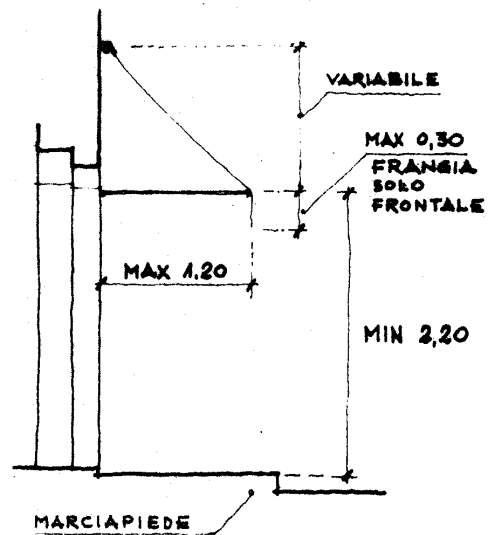
ESTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI TENDA

A SCIVOLO



SCHEMA DELLA TENDA
IN SEZIONE



TAV. 8 (C) VARCO MURARIO

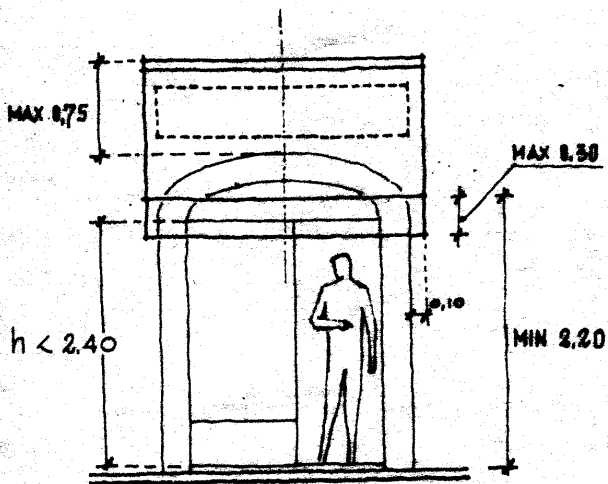
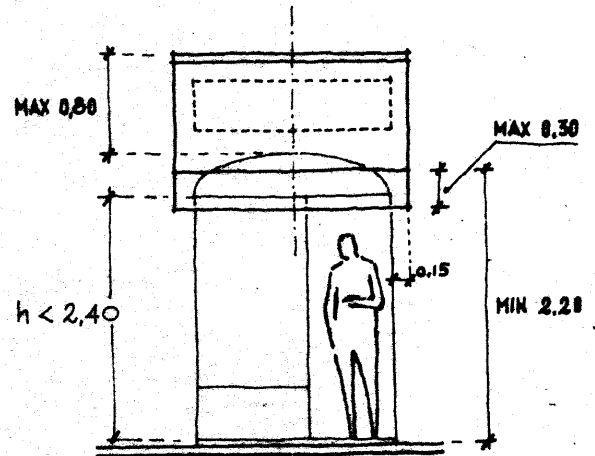
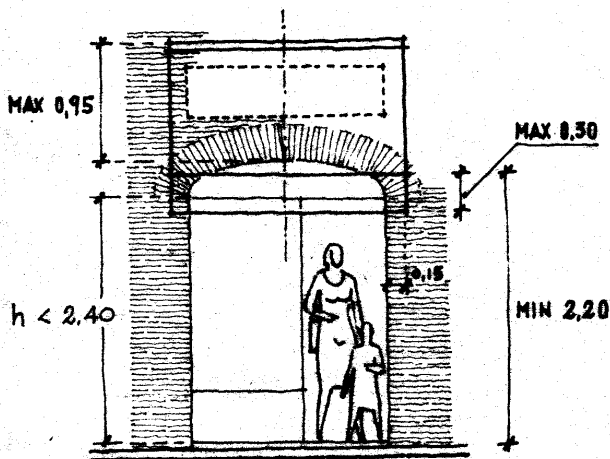
CON ARCO POLICENTRICO
ALTEZZA ALL'IMPOSTA $h < 2,40$

POSIZIONE

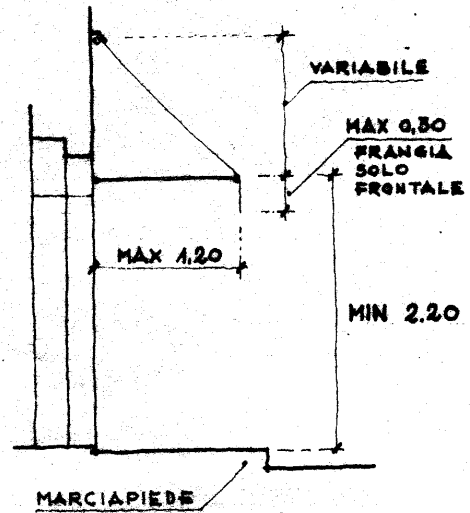
ESTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI TENDA

A SCIVOLO



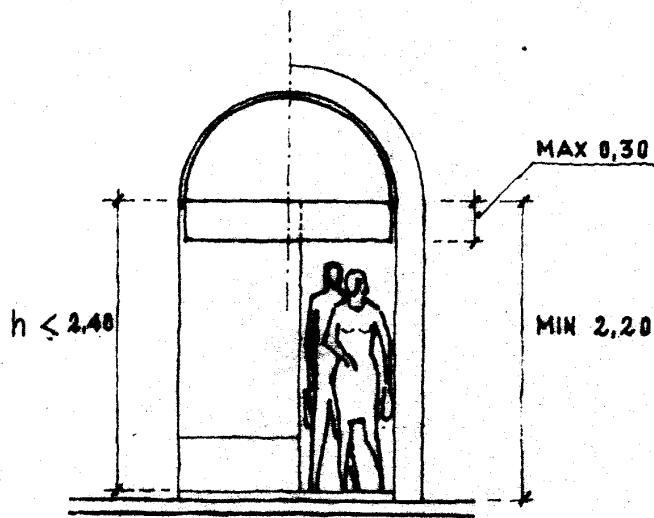
SCHEMA DELLA TENDA
IN SEZIONE



TAV. 8 (D) VARCO MURARIO CON ARCO A PIENO SESTO
ALTEZZA ALL'IMPOSTA $h < 2,40$

POSIZIONE INTERNA AL VARCO MURARIO

TIPO DI TENDA A PALLONCINO



SCHEMA DELLA TENDA
IN SEZIONE

